

REGGOLAMENTO



Comune di Brusciano



ENTE FESTA DEI GIGLI
BRUSCIANO

Festa dei GIGLI

IN ONORE DI SANT'ANTONIO
DI PADOVA

REGOLAMENTO COMUNALE FESTA DEI GIGLI IN ONORE DI SANT'ANTONIO DI PADOVA DAL 1875

TITOLO I

IL GIGLIO E LA FESTA DEI GIGLI: PRINCIPI E FINALITÀ

Art. 1

IL GIGLIO

Il *Giglio*, obelisco in legno ed elemento principale della ultrasecolare Festa dei Gigli di Brusciano, è una “*macchina da Festa*” costituita da una base cubica poggiata a terra detta “*Paramenta*” da cui si diparte una struttura a forma di piramide triangolare la quale, similmente ad una torre, si protende verso l’alto fino a raggiungere un’altezza di 25 metri, per un peso complessivo di circa 25 quintali. La struttura lignea è abbellita con un rivestimento esterno fatto in *carta pesta* e *stucchi* realizzato da valenti artigiani locali.

Caratteristica peculiare del Giglio è che esso può essere “sollevato” e “ballato”, a ritmo di musica, grazie all’azione sincronizzata di un gruppo di oltre 100 uomini i quali, nel loro insieme, costituiscono la cosiddetta “*Paranza*”.

Al fine di rendere possibile il sollevamento del pesante obelisco, sia anteriormente che posteriormente alla paramenta, sono presenti delle opportune leve fisse in legno flessibile, dette “*Varre*”, che risultano saldamente ancorate alla base. Similmente, sugli altri due lati della paramenta sono presenti altre leve in legno, di diametro più piccolo, dette “*Varrielli*” le quali, a differenza delle prime, non sono strettamente fissate alla base ma, all’occorrenza, possono anche essere momentaneamente rimosse qualora la ballata debba avvenire in spazi relativamente stretti, oppure nel caso di esibizioni di “forza”, dette “*cacciate*”, durante le quali il Giglio viene sollevato e ballato con un numero di elementi della paranza significativamente inferiore, anche fino a 36 uomini.

L’accompagnamento musicale della ballata avviene ad opera di musicisti e cantanti che si posizionano con i relativi strumenti musicali nella parte anteriore della paramenta. La ballata viene coordinata dal “*Comandante del Giglio*” coadiuvato da alcuni suoi stretti collaboratori, detti “*Caporali*”, mediante “gesti” e/o “frasi di comando” codificati e frutto di una centenaria tradizione.

Art. 2

RADICE STORICO-RELIGIOSA DELLA FESTA DEI GIGLI

La Festa dei Gigli di Brusciano, che si svolge ogni anno nel nostro paese nell’ultima settimana del mese di Agosto, ha avuto inizio 150 anni fa in un quello che all’epoca era un territorio ad altissima vocazione agricola. Un Paese, il nostro, oggi come allora fortemente legato ai genuini valori di fede, in particolare alla figura di Sant’Antonio di Padova, il Santo taumaturgo per eccellenza, di cui si ricorda il miracolo del 13 giugno 1875, avvenuto in Brusciano presso Vico Tre Santi, nell’antica zona Cortaucci a ridosso del Centro Storico, dove è presente una immagine votiva in ricordo di quello straordinario avvenimento.

Le fonti storiche dell’epoca, in particolare i versi composti dal sacerdote di allora Don Francesco Monda, raccontano della prodigiosa guarigione del figlio di una donna popolana, Zi Cecca De Falco, molto religiosa e devota a Sant’Antonio, che non potendo mantenere fede, per ristrettezze economiche, alla promessa fatta al Santo di una testiera d’oro al Bambinello per il miracolo ricevuto, durante la processione del Santo lasciò cadere una guantiera di fiori e sedici ostie, tredici delle quali, inspiegabilmente, si conficcarono sul capo del Bambinello, rimanendovi saldamente attaccate. Da quell’avvenimento e dalla grande devozione popolare dei Bruscesiani verso il Santo patavino scaturì, di lì a poco, la Festa dei Gigli che tutt’ora appassiona ed entusiasma il popolo di Brusciano.

Accanto al valore religioso della Festa, nel tempo si è andata sempre più consolidando anche una non meno importante componente sociale, culturale ed identitaria dell’evento. A distanza di 150 anni dall’inizio di questa bellissima Festa di popolo, possiamo dire che devozione verso il Santo e

sentimento di appartenenza comune, sono oggi più che mai presenti nella vivace e laboriosa comunità bruscianese.

Art. 3

FINALITÀ DELLA FESTA DEI GIGLI

Finalità della Festa dei Gigli di Brusciano è di preservare il significato storico di questo ultracentenario evento e rimarcare l'importanza sociale e culturale che lo stesso riveste per la nostra comunità in modo da trametterne i valori alle future generazioni.

Al fine di salvaguardare la matrice storico-religiosa della Festa, non è consentito, in altri periodi dell'anno, la realizzazione di Gigli, qualunque sia la loro forma e dimensione, con e senza riferimento al Santo.

Art. 4

PROMOZIONE DELLA FESTA DEI GIGLI

La Festa dei Gigli rappresenta, tanto da un punto di vista di immagine quanto economico, uno straordinario strumento di promozione per la città di Brusciano. Per tale ragione essa assume un ruolo strategico per la nostra comunità e dunque per l'Amministrazione comunale protempore.

Brusciano fa parte della Regione Ecclesiastica Diocesi di Nola, Seconda Zona Pastorale, IV Decanato, comprendenti le Parrocchie di San Sebastiano martire, Santo Patrono del Comune; di San Giovanni Battista e di Santa Maria delle Grazie, dove è storicamente collocata la Statua di Sant'Antonio di Padova che è luogo di svolgimento di tutte le manifestazioni di carattere religioso associate alla Festa dei Gigli.

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione, partecipazione e svolgimento della Festa dei Gigli di Brusciano nonché quelle di valorizzazione culturale e di diffusione della stessa.

Ai fini della promozione della Festa del Giglio, il Sindaco, l'Amministrazione comunale e l'Ente Festa, sostengono, per quanto possibile, ogni iniziativa tesa a far conoscere, sia a livello regionale che extraregionale, i contenuti e la valenza artistica e folcloristica della Festa. A tal fine si ritiene fondamentale curare e rafforzare i rapporti con ogni altra realtà istituzionale che manifesti un reale e fattivo interesse per le tematiche collegate alla Festa dei Gigli anche sulla base di una dichiarata reciprocità nel partenariato e negli scambi culturali e folcloristici. In effetti la messa in compartecipazione di tradizioni, conoscenze ed esperienze diverse costituisce sempre una straordinaria opportunità di arricchimento socio-culturale per le comunità.

TITOLO II

ENTE FESTA: LOGO, COMPOSIZIONE E COMPETENZE

Art. 5

ENTE FESTA

L'Ente Festa è stato istituito con Deliberazione del Consiglio Comunale di Brusciano n.12 del 21.04.2015 ed è un organo esclusivamente di natura gestionale, senza alcuna rilevanza economica ed imprenditoriale, dotato di un proprio statuto, ed avente il compito di curarne gli aspetti tecnico-organizzativi, nonché di tutelarne, valorizzarne e diffonderne i contenuti culturali, folcloristici e religiosi della manifestazione.

Art. 6

LOGO DELL'ENTE FESTA

Il logo dell'Ente Festa rappresenta la stilizzazione della sacra effigie di Sant'Antonio da Padova racchiuso in un cerchio celeste. Si possono notare i tratti distintivi nella sagoma e nelle forme.

Nella parte inferiore del cerchio è riportato un elemento caratteristico del Giglio, ovvero, la base della struttura lignea posta di profilo denominata "paramenta" che espone il "portamusica". Dalla fusione delle due immagini, in basso a sinistra, spuntano due foglie di giglio, simbolo di pace, solidarietà e fratellanza così come ci testimonia il messaggio antoniano.

Art. 7
COMPOSIZIONE DELL'ENTE FESTA

L'Ente Festa è composto:

1. dal Presidente che ne ha la rappresentanza nominato dal Sindaco;
2. da otto componenti, di cui 2 (due) scelti dal Presidente dell'Ente Festa d'intesa con il Sindaco e 6 (sei) eletti dal Consiglio Comunale;
3. da un direttore artistico, anch'esso nominato dal Sindaco di concerto con il Presidente dell'Ente Festa;
4. dal Presidente Onorario, nella persona del Sindaco pro-tempore;
5. dal parroco della Chiesa di Santa Maria delle Grazie, o da un suo rappresentante, con poteri soltanto di tipo consultivi.

La funzione di componente dell'Ente Festa è meramente a titolo gratuito e pertanto non comporta oneri per l'amministrazione comunale.

I 6 (sei) componenti riservati alla discrezionalità del Consiglio Comunale, vengono eletti a scrutinio segreto mediante l'espressione di un massimo di n.2 (due) preferenze per ogni consigliere comunale in carica.

Non possono essere componenti dell'Ente Festa né i consiglieri né gli amministratori comunali in carica. Possono invece essere componenti dell'Ente Festa tutti gli appartenenti alla società civile, del mondo del lavoro, delle professioni, dello studio e della ricerca.

Il direttore artistico è nominato, annualmente, dal Sindaco di concerto con il Presidente dell'Ente Festa ed è scelto tra le figure artisticamente rilevanti nel panorama locale, territoriale e/o nazionale.

Il direttore artistico, nell'ottica delle attività di promozione e valorizzazione della Festa, pur avendo piena libertà nella direzione della kermesse, si muove in sintonia con l'Ente Festa con il quale, evidentemente, ne condivide gli obiettivi strategici.

L'Ente Festa resta in carica per n. 3 (tre) anni festivi.

In caso di dimissioni, per sopravvenuta incompatibilità e/o per cessazione derivante da qualsiasi altra motivazione, si provvederà alla sostituzione del/dei componenti secondo le modalità di cui al presente articolo. Il nuovo componente resterà in carica fino alla scadenza naturale dell'Ente festa.

In caso invece di sopraggiunta incompatibilità per il Presidente dell'Ente Festa e/o dei membri dello stesso Ente, dovuta a cause di faziosità, negligenza, imprudenza, scarso buon senso etc., si procederà alla revoca della nomina del Presidente dell'Ente Festa e di conseguenza ad una nuova nomina per la carica del Presidente da parte del Sindaco ed alla nomina dei relativi componenti dell'Ente medesimo. L'Ente Festa, decade in ogni caso, quando viene ad esaurirsi per qualsiasi ragione il mandato del Sindaco.

Il Presidente dell'Ente Festa, il Comandante della Polizia Locale ed il Responsabile dell'Ufficio Sport, Cultura e Spettacolo, è componente della Commissione Disciplinare per l'accertamento delle violazioni del presente regolamento e l'irrogazione delle relative Sanzioni, come previsto dal Titolo VIII.

Art. 8
COMPETENZE DELL'ENTE FESTA

L'Ente Festa, di concerto con il Sindaco e con i Responsabili degli Uffici comunali competenti, coordina le attività per l'organizzazione, la valorizzazione e lo svolgimento della "Festa dei Gigli". L'Ente Festa ha anche l'obiettivo di far conoscere la Festa dei Gigli a livello regionale, nazionale ed internazionale. A tale scopo, l'Ente Festa può intraprendere contatti con qualsiasi Ente Pubblico o privato per promuovere la "Festa dei Gigli". L'Ente Festa può prevedere l'installazione di gazebo informativi o qualunque altro presidio volto a dare informazioni sulle attività previste dalla Festa; inoltre può stabilire dirette tv, streaming on web, l'installazione di pannelli video decentrati riproducenti le immagini degli attraversamenti e delle performance degli Obelischi e delle Paranze

nei punti più rappresentativi dello storico percorso di sfilata dei Gigli.

Al fine di perseguire le proprie finalità di valorizzazione e promozione della Festa dei Gigli, l'Ente Festa sostiene iniziative culturali, religiose e folcloristiche, promuovendo partecipazioni a mostre di arte e cultura, ad esposizioni storiche, a rappresentazioni etnologiche e festival del folklore regionali, nazionali ed internazionali, anche al fine di integrare la Festa dei Gigli nel più vasto patrimonio mondiale dell'umanità. L'Ente Festa potrà altresì promuovere gemellaggi fra comunità cittadine rafforzando, se possibile, i rapporti con le Comunità di bruscianesi che hanno svolto e svolgono o intendono svolgere all'estero, la Ballata dei Gigli in Onore di Sant'Antonio di Padova.

Inoltre, a beneficio della formazione di un archivio storico per la Memoria della Comunità di Brusciano, l'Ente Festa favorisce e sostiene raccolte di materiali, documentazioni e registrazioni prodotte nel corso dello svolgimento della Festa. A tal fine saranno coinvolti le Scuole, le Università, gli Enti, le Associazioni culturali ed altri soggetti operanti nell'ambito della divulgazione e conservazione delle tradizioni popolari.

L'Ente Festa, di concerto con l'Amministrazione, istituisce il Premio "Giglio d'Oro" per la diffusione dei "valori della Bruscianità", che sarà conferito ai Bruscianesi che si sono distinti, in Italia e nel mondo, per i loro impegni nei più disparati campi dell'arte, della cultura, dell'economia e del sapere e che perciò hanno contribuito a diffondere una immagine positiva del nostro paese.

Infine, è facoltà dell'Ente Festa, di concerto con l'Amministrazione comunale, se del caso anche attraverso un'apposita Giuria tecnica, prevedere l'assegnazione di ulteriori premi da riconoscere ai singoli Comitati per gli eventi disciplinati nella Fase Celebrativa. Detti premi, qualora istituiti, saranno conferiti il martedì successivo alla Ballata, durante lo svolgimento della tradizionale manifestazione canora a conclusione della Festa dei Gigli.

TITOLO III

GONFALONI STORICI

Art. 9

GONFALONI STORICI

La Festa dei Gigli, fin dalla sua origine, è stata resa possibile grazie allo sforzo congiunto di gruppi di persone -costituiti in forma di associazioni o comitati- accomunate da una medesima passione e da uno stesso sentimento di devozione verso il Santo taumaturgo.

Al fine di rimarcare la peculiare identità, ogni Associazione e/o Comitato, identificandosi sotto una stessa "bandiera", si è anche dotato di un proprio Gonfalone. L'attenta ricerca storica, efficacemente supportata da una viva e sempre presente memoria popolare, ha consentito di individuare un certo numero di comitati, con relativi Gonfaloni, che -più di altri- hanno caratterizzato ed influenzato la Festa dei Gigli nel corso degli anni, acquisendo così un posto di particolare rilievo nella storia della nostra Festa. Tali Gonfaloni vengono denominati "Gonfaloni storici" ed, in quanto tali, risultano i più diretti depositari di questa ultracentenaria festa di popolo. I Gonfaloni storici hanno le seguenti denominazioni che non possono essere in alcun modo oggetto di modifiche, nemmeno parziali:

- Sant'Antonio
- Amicizia
- Croce
- Gioventù
- Lavoratori
- Ortolano
- Passo Veloce
- Popolo

L'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Ente Festa, al fine di creare una sala archivio-museo in cui siano esposti i Gonfaloni storici e valorizzarne la centenaria tradizione, mette a disposizione presso la

Casa comunale, e non solo durante il periodo della Festa dei Gigli, un idoneo spazio espositivo.

Art. 10

DISCIPLINA DEI GONFALONI STORICI

Qualunque Comitato e/o Associazione che intenda partecipare alla Festa dei Gigli deve munirsi di un Gonfalone storico. Pertanto il numero massimo di Gigli che possono essere realizzati nella Festa dei Gigli di Brusciano è pari a 8 (otto).

Art. 11

GONFALONE CITTÀ DI BRUSCIANO

In considerazione del valore storico e simbolico dei Gonfaloni, qualora il numero di Associazioni che abbiano presentato domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli sia inferiore a otto, l'Amministrazione comunale, sentito l'Ente Festa, può decidere di provvedere -a proprie spese- alla costruzione di un Giglio in rappresentanza dei rimanenti Gonfaloni storici non presenti nella Festa.

Il suddetto Giglio, denominato "Giglio dei Gonfaloni Città di Brusciano", sarà realizzato in uno spazio appositamente individuato nelle immediate vicinanze della Casa comunale per essere poi spostato nel luogo di vestizione posto dinanzi al Municipio, dove lo stesso rimarrà per tutto il periodo della Festa. Il Giglio in questione, in accordo con le Associazioni partecipanti alla Festa, potrà essere eventualmente ballato per qualche ora, in un giorno da stabilire, non escluso il "Martedì della Festa", secondo un percorso da definire e comunque compatibilmente con le altre manifestazioni programmate. L'eventuale Ballata del martedì offrirebbe, in particolare, la possibilità di riprendere una vecchia tradizione, mantenuta in vita fino alla fine degli anni '90, che prevedeva, proprio nella giornata del Martedì della Festa, la Ballata di uno dei Gigli che aveva partecipato alla Festa, generalmente quello che dal punto di vista strutturale si presentava in una condizione migliore.

TITOLO IV

POSTAZIONI DEI GIGLI E PERCORSO

Art. 12

POSTAZIONI DEI GIGLI

Ogni Giglio, una volta che la struttura lignea è stata realizzata, viene posizionato in uno spazio appositamente dedicato che prende il nome di "Postazione" dove viene adornato con un rivestimento in carta pesta e dove rimane fino alla Domenica della Ballata.

In relazione al percorso di sfilata dei Gigli, sono individuate le seguenti otto postazioni:

1. Via Roma civ. 23; (id: postazione n. 1)
2. Via Semmola civ. 36/38; (id: postazione n. 2)
3. Via Semmola (Largo Case Maddaloni); (id: postazione n. 3)
4. Piazza Gramsci; (id: postazione n. 4)
5. Via Padula civ. 89/91; (id: postazione n. 5)
6. Via Padula civ. 48; (id: postazione n. 6)
7. Via Padula civ.3/5; (id: postazione n. 7)
8. Via G. Bruno civ.15; (id: postazione n. 8)

Vista l'impossibilità di stabilire preventivamente il numero di Associazioni che presenteranno domanda di partecipazione alla Festa di anno in anno, qualora il numero di queste dovesse essere inferiore alle otto unità, fermo restando le ubicazioni delle postazioni sopra previste, saranno tassativamente escluse dalle operazioni di sorteggio le seguenti postazioni così di seguito ordinate:

- 8. Via G. Bruno civ.25; (id: postazione n. 8) se le domande pervenute sono 7
- 6. Via Padula civ. 48; (id: postazione n. 6) se le domande pervenute sono 6
- 3. Via Semmola Largo Case Maddaloni; (id: postazione n. 3) se le domande pervenute sono 5
- 2. Via Semmola civ.36/38; (id: postazione n. 2) se le domande pervenute sono 4

Art. 13

PERCORSO DI SFILATA DEI GIGLI

Al fine di far pervenire i Gigli su Via Camillo Cuca già alla ripresa pomeridiana della Ballata, il percorso di sfilata dei Gigli, a differenza del passato, viene ora così articolato:

- a) Tutti gli obelischi le cui postazioni di partenza sono collocate su Via Roma e Via Semmola, si dirigeranno - sin dal mattino - su Via G. Esposito in modo da portarsi successivamente su Via Camillo Cuca. Da qui proseguiranno la sfilata transitando per Via Semmola; Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola, fino a raggiungere le postazioni di partenza, ovvero: Via Roma civ. 23, Via Semmola civ. 36/38 e Via Semmola (Largo Case Maddaloni).
- b) Tutti gli obelischi le cui postazioni di partenza sono collocate su Piazza Gramsci, Via Padula e Via G. Bruno, sfileranno secondo il tradizionale percorso che prevede il transito su Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola; Via Roma; Via G. Esposito; Via C. Cuca; Via Semmola; fino a raggiungere le relative postazioni iniziali, ovvero: Piazza Gramsci, Via Padula civ. 81; Via Padula civ. 48; Via Padula civ. 3/5 e Via G. Bruno civ. 15.

Sulla base dei percorsi sopra indicati, non può essere escluso che - per problematiche tecniche relative alla struttura lignea - nella ballata pomeridiana gli obelischi che effettuano il percorso di cui al precedente punto a) possano pervenire all'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo obelisco tra quelli che hanno effettuato il percorso di cui al punto b) si sia già immesso su Via Semmola (in direzione di Largo Guido de Ruggiero). In tale evenienza, gli obelischi che effettuano il percorso a) daranno la precedenza agli obelischi che effettuano il percorso b). Comunque, ogni eventuale situazione di potenziale criticità sarà prontamente gestita dall'Ente Festa confidando soprattutto nel buon senso e sulla fattiva collaborazione di ogni comitato.

Per le stesse ragioni sopra addotte, non può essere escluso che nella parte conclusiva della Festa (sostanzialmente nella mattinata del lunedì) i Gigli che hanno effettuato il percorso b) possano pervenire all'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo obelisco tra quelli che hanno effettuato il percorso di cui al punto a) si sia già immesso su Via Semmola (in direzione di Largo Guido de Ruggiero o di Largo Case Maddaloni). In tale evenienza, gli obelischi che effettuano il percorso a) avranno la precedenza sugli obelischi che effettuano il percorso b). Come prima, ogni eventuale situazione di potenziale criticità sarà tempestivamente gestita dall'Ente Festa con la collaborazione dei comitati.

TITOLO V

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ALLA FESTA DEI GIGLI

SEZIONE I

Art. 14

REQUISITI DEI SOGGETTI CONCORRENTI

Al fine di preservare il valore storico dei Gonfaloni, la partecipazione alla Festa dei Gigli da parte di una qualunque Associazione che ne abbia i requisiti è strettamente vincolata alla disponibilità, da parte della stessa, di uno qualunque tra gli otto Gonfaloni di cui all'art.9. La non disponibilità del Gonfalone è infatti elemento di esclusione dalla partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli le Associazioni socio-culturali non profit, legalmente costituite ed iscritte negli appositi registri, con sede legale ed operativa in Brusciano. Sono escluse dalla possibilità di presentare domanda, le Associazioni politiche.

Le Associazioni che hanno i requisiti per la presentazione della domanda di partecipazione alla Festa, dovranno avvalersi, ai fini delle attività di progettazione, costruzione e Ballata del Giglio, del

necessario supporto tecnico, gestionale ed organizzativo che, secondo la tradizione, si concretizza nella forma di Comitati, Paranza, Capi Paranza, Maestri di Festa e Presidente pro-tempore dei festeggiamenti.

Ciascuna Associazione, in ordine ai costi da affrontare per la partecipazione alla Festa dei Gigli, oltre ad avere autonomia economica deve garantire il rispetto delle disposizioni contabili, fiscali e tributarie vigenti, anche in relazione alla raccolta dei Fondi necessari per l'organizzazione degli eventi eventualmente collegati alla Festa stessa.

SEZIONE II

Art. 15

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DEI GIGLI E DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli dovrà essere redatta secondo una specifica modulistica che verrà messa a disposizione delle Associazioni dall'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Di non aver riportato condanne per delitti;
- b) Di essere in possesso di uno degli otto Gonfaloni storici di cui all'art. 9, indicandone la relativa denominazione.
- c) Di assumere l'impegno a rispettare lo spirito, i valori ed i principi della Festa dei Gigli e di tutte le disposizioni regolamentari in essere, ivi compreso le Sanzioni, amministrative pecuniarie e disciplinari previste nel caso di inadempienze al regolamento;
- d) Di assumere l'impegno a realizzare almeno n. 2 (due) Carri allegorici per la sfilata del Giovedì della Festa;
- e) Di assumere l'impegno a collaborare con l'Amministrazione Comunale nonché con l'Ente Festa ai fini dell'organizzazione della Festa dei Gigli;
- f) Di assumere l'impegno a collaborare con l'Amministrazione Comunale, l'Ente Festa e con gli altri comitati ed associazioni, per la partecipazione ad Eventi riguardanti la Festa dei Gigli eventualmente promossi anche al di fuori del territorio comunale;
- g) Di assumere l'impegno a garantire la presenza dei maestri di festa e dei maestri d'arte durante le manifestazioni e gli eventi formativi e/o di intrattenimento per bambini ed adolescenti eventualmente organizzati in occasione della Festa e ciò ai fini della diffusione e la valorizzazione dell'arte e della cultura del Giglio, della lavorazione della Cartapesta, laboratori artistici e musicali.

Alla domanda di partecipazione alla Festa, dovranno essere altresì allegati i seguenti documenti:

- 1) Stampa grafica/fotografica o su supporto elettronico del Gonfalone di cui si ha la disponibilità;
- 2) Elenco aggiornato soci dell'Associazione con relativa sottoscrizione;
- 3) Copia conforme all'originale dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Associazione;
- 4) Copia conforme all'originale del verbale della seduta assembleare dove è stato nominato il Presidente pro-tempore dell'Associazione;
- 5) Nota con indicazione dei nominativi e dati anagrafici delle seguenti persone:
 - Presidente pro-tempore dell'Associazione;
 - Presidente pro-tempore del Giglio;
 - Coordinatori: della Questua, della Sfilata dei Carri allegorici e della Sfilata delle Fanfare;
 - Comandante del Giglio/Capo Paranza e/o eventuale riserva in caso di procedimenti disciplinari non ancora conclusi;
 - Indicazione almeno cinque collaboratori del Comandante del giglio (caporali della paranza).

Tali soggetti, unitamente al Presidente dell'Associazione e del Comandante del Giglio/Capo Paranza, avranno, ciascuno per quanto di competenza, la responsabilità civile (risarcitoria per i danni a cose e/o persone) e penale per eventuali fatti illeciti, dolosi e/o colposi, commessi in occasione di ciascun

evento e saranno soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie e disciplinari previste dal presente regolamento. Essi, inoltre, sono responsabili della sicurezza delle strutture realizzate in occasione dei singoli eventi della Festa e dovranno impegnarsi a garantirne la loro conformità alle disposizioni vigenti, anche in tema di emissioni sonore.

Tutti i soggetti sopra indicati, pena l'esclusione alla partecipazione, dovranno sottoscrivere la domanda unitamente al Presidente pro-tempore dell'Associazione.

Ogni Associazione, contestualmente alla domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli, dovrà altresì costituire deposito cauzionale di € 1.500,00 (millecinquecento) a mezzo di bonifico bancario intestato al servizio di tesoreria del Comune di Brusciano, proveniente -in via esclusiva- da conto corrente intestato all'Associazione. Si precisa che la eventuale restituzione del deposito potrà avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario verso conto corrente intestato alla Associazione.

Nel caso di non accoglimento della domanda di partecipazione, l'importo versato a titolo di deposito cauzionale sarà restituito, unitamente alle documentate motivazioni di diniego di partecipazione alla Festa dei Gigli, entro il successivo 30 aprile.

Nel caso di accoglimento della domanda, l'importo versato a titolo di deposito cauzionale sarà invece restituito dopo la Festa dei Gigli, entro il 31 ottobre, sempreché gli organizzatori del comitato ed i coordinatori dei singoli eventi non si siano resi responsabili di danni a terzi, al patrimonio comunale e/o di gravi violazioni delle norme regolamentari, relative ai principi della Festa, agli orari e criteri della Sfilata dei Carri, delle Fanfare Musicali e della Ballata dei Gigli. L'incameramento di tale deposito, nei casi sopra previsti, costituisce sanzione disciplinare. Il suddetto deposito cauzionale, sarà altresì definitivamente incamerato dal comune, qualora l'Associazione, pur essendo stata ammessa a partecipare alla Festa dei Gigli, non abbia però partecipato alla Fase celebrativa con la realizzazione del Giglio.

Le eventuali somme di denaro incamerate saranno destinate all'apposito capitolo di bilancio e resteranno a disposizione dal Comune e dall'Ente Festa per l'attuazione dei principi e finalità della Festa dei Gigli e per la sua organizzazione.

I termini e le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione sono così disciplinati:

- dal 01 al 10 novembre dell'anno che precede la Festa dei Gigli a cui si è interessati a partecipare, il Presidente pro-tempore di ogni Associazione provvederà a presentare presso l'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo del Comune di Brusciano, in busta chiusa e con tutti i lembi controfirmati, la domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli che si svolgerà nel mese di agosto dell'anno successivo allegando alla stessa tutta la documentazione sopra richiamata. La modulistica su cui effettuare la domanda di partecipazione verrà messa a disposizione delle Associazioni dall'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo a partire dal 20 ottobre dell'anno in cui si effettua la domanda di partecipazione.

Art. 16

APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA

L'apertura delle buste contenenti le domande di partecipazione alla Festa è fissata entro dieci giorni successivi al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione. La data e l'ora dell'apertura delle buste verrà notificata preventivamente ai Presidenti pro-tempore delle Associazioni che hanno presentato richiesta di partecipazione alla Festa.

La data di apertura delle buste è fissata entro il 20 novembre.

Nel giorno stabilito per l'apertura delle buste, presso la Sala Consiliare, il Responsabile dell'Ufficio Cultura Sport e Spettacolo del Comune ed il Presidente dell'Ente Festa, alla presenza delle Associazioni che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla Festa, provvedono all'apertura delle Buste contenenti le domande di partecipazione, alla verifica della documentazione presentata e, se del caso, all'eventuale richiesta di integrazioni documentali che sarà notificata al Presidente

pro-tempore dell'Associazione entro 5 giorni. Detta documentazione integrativa, qualora richiesta, dovrà pervenire, tassativamente, entro i 5 giorni successivi a quello della notifica, pena l'esclusione.

Una volta pervenuta l'eventuale documentazione integrativa, il Responsabile dell'Ufficio Cultura Sport e Spettacolo e l'Ente Festa, sulla base della documentazione acquisita, ivi inclusa anche di quella integrativa, comunica, con nota scritta, al Presidente pro-tempore di ogni singola Associazione, l'ammissione o l'esclusione alla partecipazione alla Festa dei Gigli con i motivi del diniego qualora la domanda di partecipazione non dovesse essere stata accolta.

In considerazione di quanto precede, l'iter teso alla definizione delle Associazioni che parteciperanno alla Festa dei Gigli si concluderà entro il 30 novembre.

Le buste pervenute, con tutta la documentazione presentata dalle Associazioni partecipanti ed il verbale delle operazioni sopra indicate, saranno conservati presso l'Ufficio comunale competente e potranno essere visionati dagli interessati con istanza di accesso agli atti in armonia a quanto previsto dalle normative vigenti.

SEZIONE III

Art. 17

Sorteggio

In data 08 dicembre, alle ore 12:00, nella Sala Consiliare del Comune di Brusciano, in seduta pubblica, alla presenza dell'Ente Festa e di tutte le Associazioni per le quali sono state accolte le domande di partecipazione alla Festa, si terrà il sorteggio ai fini della definizione delle postazioni di vestizione dei singoli Gigli. L'esito del sorteggio, ad esclusione della Questua con relativa sfilata del Gonfalone per le strade cittadine, oltre a definire la postazione associata ad ogni Giglio fissa anche l'ordine di sfilata relativo ai seguenti eventi:

- a) Sfilata dei Carri allegorici prevista nella giornata del Giovedì della Festa;
- b) Sfilata delle Fanfare del Sabato della Festa;
- c) Ballata dei Gigli della Domenica.

Ai fini del sorteggio, il presidente dell'Ente Festa, unitamente ai componenti dell'Ente medesimo, provvederà ad allestire in Aula consiliare n. 2 (due) ampolle così costituite:

- ampolla n. 1: contenente i nominativi delle Associazioni ammesse al sorteggio;
- ampolla n. 2: contenente le Postazioni numerate dalla n.1 fino a quella corrispondente al numero di Associazioni ammesse a partecipare alla Festa.

Il Responsabile del Settore Sport, Cultura e Spettacolo, con funzioni di Segretario, procederà quindi ad estrarre dall'ampolla n. 1 il nominativo dell'Associazione e, contestualmente, ad estrarre dall'ampolla n. 2 il numero della Postazione che ad essa verrà associato.

L'operazione proseguirà allo stesso modo estraendo, ogni volta, dall'ampolla 1 il nome dell'Associazione e subito dopo dall'ampolla 2 la postazione ad essa corrispondente.

Il sorteggio si intende concluso una volta che ad ogni Associazione sia stata abbinata la relativa Postazione.

Il numero ordinale di ciascuna postazione determina anche l'ordine di partenza per la Ballata domenicale di ciascun Giglio. Pertanto, il primo Giglio a sfilare lungo il percorso, sarà quello che nel sorteggio avrà avuto assegnata la postazione con il numero 1 e così seguendo per gli altri Gigli.

Art. 18

SFILATA GONFALONI, LUOGO DI ARRIVO ELEMENTI LIGNEI E ABBATTIMENTO

Il Presidente pro-tempore di ciascuna delle Associazioni ammesse a partecipare alla Festa, comunicherà - pena l'esclusione - al Responsabile del Settore Sport, Cultura e Spettacolo, che provvederà a darne riscontro all'Ente Festa, le seguenti informazioni:

1. Data scelta per la Questua/Sfilata del Gonfalone (tenendo conto delle limitazioni di cui all'art.22);
2. Luogo di arrivo degli elementi lignei e di costruzione del Giglio;
3. Giorno ed ora fissati per lo smontaggio del Giglio.

La comunicazione dovrà pervenire entro il 20 febbraio.

In relazione al punto 1: sulla base delle date comunicate dalle singole Associazioni, l'Ente Festa effettuerà le dovute verifiche al fine di accertare se due o più Associazioni abbiano indicato una medesima data per la Questua/Sfilata del Gonfalone. In tal caso, qualora non si trovasse un accordo bonario tra le stesse, l'Ufficio comunale competente provvederà ad effettuare un apposito sorteggio all'esito del quale solo una tra le associazioni avrà diritto ad effettuare la Questua nella data in questione, le altre dovranno comunicare all'Ufficio comunale competente, pena l'esclusione, entro i successivi 10 giorni, la nuova data scelta per la Questua che, naturalmente, non dovrà coincidere con nessuna delle altre date indicate dalle rimanenti Associazioni.

In relazione al punto 2: il luogo di arrivo degli elementi lignei deve essere individuato nella stretta prossimità dalla postazione domenicale (che coincide con il "luogo di vestizione") e comunque non oltre un raggio di 100 metri dalla stessa. La postazione deve essere tale da non intralciare la circolazione veicolare e di non ostruire gli accessi, pedonali e carrabili, delle proprietà private e degli esercizi commerciali. Tenuto conto dei percorsi indicati dalle singole Associazioni, sarà facoltà dell'Ente Festa, sentiti gli Uffici comunali competenti, modificare gli stessi in modo da renderli più funzionali alle esigenze di viabilità.

In relazione al punto 3: ciascuna Associazione dovrà comunicare la data e l'ora previsti per l'abbattimento dei Gigli scegliendo tra il mercoledì ed il giovedì successivi alla Domenica della ballata. Qualora non ci fosse una uniforme distribuzione delle date di abbattimento, per ragioni di sicurezza ed al fine di evitare pericolose interferenze tra le diverse maestranze addette allo smontaggio dei Gigli, l'Ente Festa potrà modificare le date scelte dalle Associazioni in modo da ottenere una più equa e sicura distribuzione.

Il Sindaco, sentiti l'Ente Festa e gli Uffici Comunali competenti, dopo attenta valutazione, al fine di evitare possibili elementi di criticità legati al mantenimento dell'ordine pubblico, provvederà - con propria ordinanza - a stabilire il percorso, la data e, se del caso, l'orario, per lo spostamento dei gigli che dal luogo di costruzione raggiungeranno il luogo di vestizione.

Art. 19

VERBALE CON INDICAZIONI ALLE ASSOCIAZIONI AMMESSE A PARTECIPARE ALLA FESTA

Sulla base di quanto stabilito all'art. 18, il Responsabile dell'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo, sentito l'Ente Festa, mediante provvedimento scritto, notificherà a tutte le Associazioni ammesse a partecipare alla Festa il verbale recante le indicazioni relative a:

- a) Data fissata per la Questua/Sfilata del Gonfalone;
- b) Luogo di arrivo degli elementi lignei e di costruzione del Giglio individuato nel raggio di 100 metri dal luogo di vestizione ovvero la postazione di partenza della ballata domenicale;
- c) Data per lo spostamento del giglio dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
- d) Percorso stabilito e orario predefinito ai fini dello spostamento del giglio dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
- e) Ordine di sfilata ed esibizione delle fanfare sul Palco del Sabato sera della Festa;
- f) Ordine di sfilata nella ballata della domenica;
- g) Giorno ed ora fissati per l'abbattimento del Giglio.

In relazione ai punti e) ed f), l'ordine di sfilata coincide con il numero ordinale della Postazione assegnata.

La notifica alle Associazioni ammesse a partecipare alla Festa avverrà entro il 01 (primo) marzo.

TITOLO VI

TEMPI DELLA FESTA: FASI DELLE FESTA E DISCIPLINA

Art. 20

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELLA FESTA

La Festa dei Gigli ha la seguente articolazione temporale:

▪ Fase Preparatoria:

La Fase Preparatoria è quella in cui vengono acquisite, da parte degli Uffici comunali competenti, tutte le richieste di partecipazione alla Festa presentate dalle Associazioni interessate all'evento e culmina con la comunicazione, da parte dell'Ente Festa, dei nominativi delle associazioni ammesse a partecipare alla Festa dei Gigli.

La fase preparatoria si conclude entro il 01 marzo.

Fase Organizzativa:

La Fase Organizzativa ha inizio non appena le singole Associazioni hanno ricevuto la comunicazione di cui all'art. 19 e si conclude ad Agosto, in corrispondenza del giorno che precede il Sabato dello spostamento dei "gigli spogliati".

▪ Fase Celebrativa:

la Fase Celebrativa, che è quella durante la quale hanno luogo i Festeggiamenti. Essa ha inizio il Sabato antecedente la Processione del Santo (il cosiddetto "Mercoledì della Festa") e prevede, in ordine cronologico, lo svolgimento dei seguenti eventi:

- spostamento dei gigli dal luogo di costruzione al luogo di vestizione, ricadente nelle giornate di Sabato e Domenica antecedenti il "Mercoledì della Festa";
- serate canore organizzate dalle associazioni dei gigli, ricadenti nelle giornate di Lunedì e Martedì antecedenti la domenica della ballata;
- la tradizionale Processione del Santo del mercoledì;
- la Sfilata dei carri allegorici nella giornata di Giovedì;
- la serata conviviale e comunitaria organizzata dalle associazioni dei gigli negli spazi attigui alla postazione del proprio giglio ricadente nella giornata di Venerdì;
- la Sfilata delle Fanfare Musicali del Sabato;
- la Ballata dei Gigli della Domenica che normalmente si completa entro le prime luci dell'alba del giorno successivo;
- lo "struscio" del lunedì sotto le luminarie;
- lo spettacolo canoro del martedì che indica la conclusione della Festa dei Gigli.

In caso di eventi eccezionali, previa decisione del Sindaco di concerto con l'Ente Festa, la ballata dei gigli potrà essere svolta nella domenica successiva a quella prevista, cioè la prima domenica di Settembre. La durata temporale della "Festa dei Gigli" copre un arco di tempo lungo un anno.

Art. 21

ASPETTI GENERALI

Ad ogni Associazione ammessa a partecipare alla Festa è fatto obbligo di osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

In particolare, nel rispetto dei principi di civiltà, di fratellanza e concordia che ispirano la Festa dei Gigli di Brusciano, non è tollerato, né consentito, l'assunzione di comportamenti non rispettosi e/o l'utilizzo di espressioni non compatibili con il carattere religioso, lo spirito gioioso e genuinamente folcloristico della Festa.

Sono perciò vietate espressioni ingiuriose, indecorose ed ogni altro atteggiamento, anche solo verbale, incitante a comportamenti di intolleranza, discriminazione e/o violenza.

Ai fini di uno svolgimento in sicurezza della Festa, è fatto obbligo che:

- a) La realizzazione e/o l'utilizzo di strutture avvenga in conformità alla vigente normativa sulla sicurezza, in modo da evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e/o danni a terzi;
- b) L'osservanza dei requisiti acustici di tutte le sorgenti sonore e degli impianti di amplificazione del suono nei limiti di pressione sonora stabiliti dalla normativa antinquinamento acustico.

Le Associazioni devono rispettare i seguenti divieti:

- 1) Divieto di utilizzo di fuochi pirotecnici di vario genere, fumogeni e simili;
- 2) Divieto di ostacolare la pubblica e privata circolazione e di violare i privati domicili;
- 3) Divieto di comportamenti tali da generare disordini e tumulti.

I Responsabili della paranza dovranno indossare magliette facilmente individuabili dalle autorità preposte al controllo;

I cullatori della Paranza, durante i Festeggiamenti dovranno indossare le magliette con i colori sociali del Giglio.

Il Comandante del Giglio, i collaboratori ed i Responsabili dell'Associazione dovranno vietare la partecipazione alla Ballata di persone a torso nudo o l'utilizzo di abbigliamenti indecorosi.

L'Ente Festa, le Autorità di Pubblica Sicurezza ed i Competenti Uffici Comunali adottano i provvedimenti dovuti e le sanzioni previste dal Titolo IX in relazione alla gravità delle condotte e/o violazioni poste in essere.

SEZIONE I

FASE PREPARATORIA DELLA FESTA

Art. 22

QUESTUA E SFILATA DEI GONFALONI

Le Questue, con relative sfilate dei Gonfaloni, dovranno avvenire nel periodo da marzo a giugno escludendo però, le date in cui dovessero eventualmente ricadere tornate elettorali. Esse dovranno svolgersi nelle giornate di Domenica e potranno essere svolte anche in coincidenza delle festività civili del 25 aprile, 01 maggio e 2 giugno.

L'ordine cronologico con il quale le singole Associazioni dovranno effettuare la Questua con relativa sfilata del Gonfalone, è quello riportato al punto a) dell'art.19.

In considerazione della forte radice religiosa della Festa e del sentimento di devozione verso il Santo, ad ogni Associazione è tradizionalmente riservata una messa di benedizione che si celebra, per prassi, il martedì che precede la giornata fissata per la Questua ed alla quale, partecipano i comitati e i tanti simpatizzanti.

Per motivi strettamente organizzativi e di viabilità, 10 giorni prima della data in cui è prevista la Questua con Sfilata del Gonfalone, l'Associazione deve comunicare al Comando di Polizia Municipale ed all'Ente Festa il percorso scelto per la propria Sfilata, con l'obbligo di concludere la stessa percorrendo Via Semmola verso nord (ovvero in direzione dell'ex Piazza Municipio) fino al monumento dei Caduti in Guerra, ove, si tiene la tradizionale esibizione musicale.

I Comitati delle singole Associazioni, in occasione della Sfilata del proprio Gonfalone, provvederanno ad addobbare Via Semmola, con l'obbligo tassativo di rimuovere ogni festone entro la giornata successiva a quella della sfilata.

Ogni Associazione, entro un massimo di 15 giorni successivi alla data prevista per la propria Questua e sfilata con il Gonfalone, dovrà depositare presso il Comune di Brusciano, Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo, a perenne memoria per l'archivio storico della Festa dei Gigli di Brusciano, le seguenti copie:

- Tavola progettuale del Giglio;
- Scheda sintetica sul tema dell'obelisco e su quello dei carri allegorici partecipanti al tema unico;
- Spartito musicale;
- Testi delle canzoni originali;
- RegISTRAZIONI dei materiali canori e musicali utilizzati per l'edizione festiva in corso;
- Copia in forma grafica o tramite file del Gonfalone di cui si ha la disponibilità.

Art. 22 bis

L'eventuale "passaggio di bandiera" tra il vecchio Presidente dei Festeggiamenti (id: maestro di festa) ed il nuovo Presidente dei Festeggiamenti deve tassativamente avvenire in luogo privato. Non saranno autorizzate eventuali richieste di sfilata per le strade cittadine.

SEZIONE II

FASE ORGANIZZATIVA DELLA FESTA

Art. 23

COSTRUZIONE DEI GIGLI

I Gigli, in forma di elementi lignei smontati, giungono nei luoghi preventivamente individuati per la loro costruzione (vedi punto b) dell'art. 19) mediante idonei mezzi di trasporto gommati.

Qui, gli stessi, per il tramite di maestranze idonee e specializzate, dovranno essere realizzati secondo le forme, le modalità e le tecniche consolidate in una prassi oramai ultra secolare.

La costruzione dei Gigli deve avvenire in maniera tale da non arrecare alcun intralcio alla circolazione pubblica e privata. Ogni Associazione, a tal proposito, si assume la piena responsabilità civile e penale, in particolare per quanto attiene al rispetto delle condizioni di sicurezza delle maestranze addette nonché dei requisiti di sicurezza generali tesi, in particolare, a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità.

Gli stessi responsabili dei Gigli individuati in ogni Associazione, dovranno porre in essere ogni azione utile ad evitare che persone non autorizzate possano improvvidamente salire sull'obelisco.

I responsabili degli Uffici comunali competenti e l'Autorità di pubblica sicurezza, vigileranno sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, adottando, se del caso, ogni provvedimento di legge in caso di violazioni.

È fatto obbligo alle Associazioni di non inserire alcuna forma di pubblicità sull'ornamento in carta pesta. Dette pubblicità, qualora presenti, dovranno essere posizionate posteriormente

Ogni singola Associazione che intenda sfilare per il paese, con accompagnamento musicale, con i mezzi che trasportano i pezzi lignei per la costruzione del Giglio, ne dovrà fare preventiva richiesta agli Uffici Comunali competenti, indicando il percorso che sarà effettuato ed attendere la relativa autorizzazione in merito.

Art. 24

PROVE MUSICALI PREPARATORIE

Tradizionalmente, la sfilata delle Fanfare musicali del Sabato della Festa richiede una specifica fase preparatoria durante la quale vengono provate le "canzoni d'occasione". Dette prove possono avvenire sia in spazi privati che in spazi pubblici aventi i dovuti requisiti. Ogni Associazione che intenda utilizzare spazi pubblici ai fini delle suddette fasi preparatorie, deve darne comunicazione agli Uffici comunali competenti almeno 5 giorni prima della data fissata per le prove. Gli Uffici competenti, provvederanno a darne informazione all'Ente Festa e congiuntamente a darne relativa autorizzazione.

SEZIONE III

FASE CELEBRATIVA DELLA FESTA

Art. 25

SPOSTAMENTO DEI GIGLI E POSTAZIONI DI PARTENZA

Come richiamato all'art. 20, la Fase Celebrativa è quella durante la quale hanno luogo i Festeggiamenti. Essa ha inizio il Sabato antecedente la tradizionale Processione del Santo e termina il martedì successivo alla domenica della Ballata con il consueto spettacolo canoro che indica, tra l'altro, anche la conclusione della Festa dei Gigli.

I Gigli, costruiti nei luoghi previsti al punto b) dell'art. 19 e nel rispetto di quanto richiamato

all'art.23, sono successivamente spostati sulle relative Postazioni ai fini delle operazioni di vestizione. E' fatto obbligo che il posizionamento del Giglio prima, durante e dopo la vestizione, sia tale da garantire, in ogni momento, le necessarie condizioni di sicurezza, sia per le maestranze addette, che per le persone

del pubblico. In particolare, siccome il Giglio rimane fermo sulla postazione assegnata fino alla Ballata della Domenica, il posizionamento dello stesso deve avvenire in modo tale da non ostacolare la circolazione pubblica, privata e dei mezzi di soccorso.

Lo spostamento del Giglio dal punto di costruzione a quello di vestizione avviene nelle giornate di sabato e/o domenica antecedenti la giornata dedicata alla processione del Santo. Per ogni Associazione, la data prevista per lo spostamento del proprio Giglio dal luogo di costruzione alla Postazione di vestizione è quella stabilita al punto c) dell'art. 19. L'orario ed il percorso previsti per lo spostamento del Giglio dal luogo di costruzione alla Postazione, sono quelli stabiliti al punto d) del medesimo articolo. Detto percorso deve essere libero da qualsiasi ostacolo e/o ostruzione.

Art. 26

ULTERIORI EVENTI ANTECEDENTI LA PROCESSIONE DEL SANTO

Nei giorni successivi alla vestizione, le Associazioni che partecipano alla Festa sono solite organizzare eventi ricreativi, spesso anche con esibizioni musicali.

È fatto obbligo alle Associazioni in parola che, almeno uno di detti eventi, qualora previsti, abbia luogo presso la postazione del proprio Giglio. Gli eventi ricreativi di cui sopra, dovranno comunque essere concordati ed autorizzati dagli Uffici Comunali competenti sentito l'Ente Festa. A tal proposito, il programma di tali manifestazioni dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio Sport- Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 31 maggio. Ai fini dell'autorizzazione dell'evento, è fatto obbligo alle associazioni di provvedere autonomamente alla redazione del piano di sicurezza dell'evento attenendosi alle disposizioni previste dal TULPS "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e facendosi totale carico dei relativi oneri.

Art. 27

PROCESSIONE DEL SANTO "MERCOLEDÌ DELLA FESTA"

Nella giornata del mercoledì antecedente la domenica della ballata, il cosiddetto "Mercoledì della Festa", si celebra la Santa Messa e la Processione del Santo per le strade della Città. Le Associazioni che parteciperanno alla Festa, con i relativi comitati e le paranze prendono parte sia alla processione che alla cerimonia religiosa portando i propri gonfaloni.

Art. 28

GIOVEDÌ DELLA FESTA

Un aspetto fortemente caratteristico della Festa dei Gigli di Brusciano è la tradizionale sfilata di carri allegorici che ripropongono temi storici, colossal cinematografici e di attualità. Al fine di preservare questa importante tradizione, ogni Associazione che partecipa alla Festa dei Gigli ha l'obbligo di realizzare almeno n. 2 (due) carri allegorici.

La sfilata dei carri avviene nella giornata del giovedì. Detta sfilata parte da Via Camillo Cucca -lato "Mariglianella"-, prosegue in direzione della Casa Comunale per raggiungere Via "Sandro Pertini" fino all'incrocio con Via "Guglielmo Marconi" per poi ritornare nuovamente su Via Cucca fino all'incrocio con Via Semmola e dirigersi, infine, verso il Municipio Vecchio dove ha termine la sfilata.

L'inizio della Sfilata dei Carri allegorici, se non diversamente disposto, è fissato per le ore 20:00.

Ogni Associazione, in ordine alla sfilata dei carri allegorici, dovrà altresì attenersi a quanto qui indicato:

- a) Al fine di evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità, ogni Associazione deve provvedere

alla nomina di un responsabile tecnico dei carri, che sarà garante della sicurezza ed idoneità dei carri, sia nella fase della costruzione, che nella fase della sfilata;

- b) I carri devono essere trainati da trattore gommato, in regola con le norme del codice della strada;
- c) Deve essere garantito che la sfilata dei carri non determini situazioni di pericolo;
- d) Sarà cura delle Associazioni provvedere alla rimozione di eventuali deiezioni di animali utilizzati nel corso della rappresentazione.

La decisione sull'eventuale annullamento della sfilata sarà presa dal Sindaco, di concerto con l'Ente Festa con apposita ordinanza, nella quale sarà indicato altresì la data e l'ora del differimento.

Art. 29

VENERDI' DELLA FESTA

Nella giornata del Venerdì, le associazioni ammesse a partecipare alla Festa dei Gigli organizzano -di norma- serate canore, momenti di convivialità comunitaria e di intrattenimento nelle immediate vicinanze del proprio obelisco.

Il programma di tali manifestazioni dovrà essere comunicato preventivamente all'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo entro e non oltre il 31 maggio. Ai fini dell'autorizzazione dell'evento, è fatto obbligo alle associazioni di provvedere autonomamente alla redazione del piano di sicurezza dell'evento attenendosi alle disposizioni previste dal TULPS "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e facendosi carico dei relativi oneri.

Art. 30

SABATO DELLA FESTA

Nella serata del Sabato della Festa ha luogo la tradizionale Sfilata delle Fanfare Musicali lungo le strade della città di Brusciano con la presentazione delle musiche e delle canzoni scritte in occasione della Festa dei Gigli.

Ciascuna Associazione, entro i sette giorni precedenti il sabato della Festa, deve comunicare alla Polizia Municipale, all'Ufficio Cultura, Sport e Spettacolo nonché all'Ente Festa il percorso scelto per la Sfilata delle Fanfare tenendo conto del fatto che la sfilata con esibizione delle Fanfare musicali deve concludersi in Via Padula civ. 1 dove è presente un palco allestito dall'Amministrazione Comunale munito di impianto di amplificazione. La parte conclusiva del percorso di sfilata prevede il transito su Via Semmola in direzione Via Padula civ. 1.

Le Sfilate lungo le strade pubbliche iniziano alle ore 18:00.

Ogni Fanfara per la presentazione delle canzoni, dispone del Palco attrezzato per la durata massima di venti minuti trascorsi i quali la Fanfara deve lasciare il Palco.

La cronologia temporale prevede che il primo Comitato si esibisca a partire dalle ore 20:00. L'ordine con il quale le fanfare musicali sfilano per il paese e si esibiscono sul palco allestito in Via Padula civ. 1 è quello comunicato con la nota di cui all'art.19, punto e). I comitati che seguono, devono attendere la liberazione del palco da parte della Fanfara che li precede.

Al fine di garantire la sicurezza è fatto obbligo alle Associazioni di sfilare lungo il percorso stabilito con la banda musicale alla testa della sfilata del comitato.

Fatto salvo il presente articolo, qualora vi fossero problematiche di sicurezza in ragione delle quali non fosse possibile collocare il Palco attrezzato in Via Padula civ. 1, lo stesso verrà posizionato in Piazza XI Settembre. In tal caso la parte finale del percorso di sfilata si svolgerà da Largo Guido de Ruggiero nelle prossimità del Municipio vecchio a Piazza XI Settembre dove ha luogo l'esibizione finale di ogni fanfara.

Art. 31

DOMENICA DELLA FESTA

La Ballata dei Gigli ha inizio, tassativamente, entro le ore 10:30.

I Gigli sfileranno secondo il percorso programmato, ovvero:

- Tutti gli obelischi posizionati su Via Roma e Via Semmola si dirigeranno sin dal mattino, su Via G. Esposito (Casaromano) in modo da portarsi successivamente su Via Camillo Cucca. Da qui proseguiranno la sfilata transitando per Via Semmola; Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola, fino a raggiungere le postazioni di partenza.
- Tutti gli obelischi posizionati in Piazza Gramsci, Via Padula e Via Giordano Bruno, sfileranno secondo il tradizionale percorso che prevede il transito su Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola; Via Roma; Via G. Esposito; Via C. Cucca; Via Semmola; fino a raggiungere le relative postazioni iniziali.

Dopo un'ora dall'inizio della Ballata, ciascun Giglio deve collocarsi ad una distanza di almeno 100 metri dalla postazione di partenza.

Durante la Ballata:

- Ogni Giglio dovrà mantenere, sia rispetto a quello che lo precede che a quello che lo segue, una distanza non inferiore a 40 metri.
 - E' fatto divieto di esibirsi per oltre 20 minuti rimanendo sulla stessa posizione.
 - Sono tassativamente vietati comportamenti offensivi ed affermazioni ingiuriose e come tali palesemente contrastanti con il carattere religioso e lo spirito gioioso della Festa.
 - E' evitato ogni comportamento atto ad ostacolare e/o ritardare la Sfilata degli altri comitati.
-
- E' fatto obbligo ad ogni paranza, di attenersi tassativamente alle seguenti disposizioni relativamente ai tempi di percorrenza:
 - **Salita di Via Ugo Foscolo** con arrivo in Via Bellini - **tempo massimo 20 minuti**;
 - **Girata di Cimminera** – è consentita n. 1 (una) girata con obbligo di proseguire su Via Bellini fino a raggiungere l'incrocio con Via Semmola senza avviare alcun tipo di esibizione e/o "cacciata" – **tempo massimo 30 minuti**;
 - **Municipio Vecchio** - per i saluti rivolti ai caduti di guerra e alle istituzioni - **tempo massimo 15 minuti**;
 - **Centro storico Via Giovanni Esposito - "Casaromano"** - Vista la particolare conformazione del centro storico, ai fini della tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, è fatto obbligo il rispetto di quanto segue:
 - **Preventiva sistemazione dell'impianto microfonico** su Via Roma e comunque non oltre il civ. 65 di Via G. Esposito (incrocio con Via Cagliari);
 - **Tassativo rispetto del tempo di percorrenza di 60 minuti** che comprende il transito del Giglio da Via G. Esposito fino all'incrocio con Via Cucca nonché il successivo trasporto del Giglio fino al civico 318 di Via Cucca in modo da liberare l'incrocio tra Via G. Esposito e Via Cucca. Qui è consentita la risistemazione dell'impianto microfonico. Il tempo di percorrenza sarà cronometrato mediante l'impiego di appositi timer recanti l'orario di inizio del transito su Via G. Esposito e di uscita su Via Camillo Cucca fino al raggiungimento del civico 318 di Via Cucca.
 - **E' fatto divieto** ad ogni Giglio di impegnare Via G. Esposito fino a quando il Giglio che lo precede non abbia raggiunto l'incrocio Via Esposito/Via Cucca e si sia portato ad almeno 40 metri dall'incrocio medesimo (Via Cucca civ. 318).
 - **E' fatto divieto** nel centro storico, di effettuare soste per la ristorazione della paranza (abbeveraggio, consumazione di cibi ed altro) nonché un eventuale cambio maglie.
 - **Dal civico 318 di Via C. Cucca** i Gigli proseguiranno lungo il percorso stabilito fino al raggiungimento delle postazioni di partenza secondo le tempistiche successivamente riportate.

Restano in capo ai comandanti e ai responsabili di ciascun giglio le responsabilità derivanti dalla violazione delle prescrizioni su elencate che saranno accertate e relazionate dalle autorità preposte.

I Gigli dovranno fermarsi, per la pausa pranzo, **alle ore 14:00**.

Alle ore 14,00 si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

1. Giglio della postazione n. 1: Via Camillo Cucca civ. 278 (Ortopedia Farinelli);
2. Giglio della postazione n. 2: Via Camillo Cucca civ. 300 (Banca di Credito Popolare);
3. Giglio della postazione n. 3: Via Camillo Cucca civ.318 (Hamburgeria Columbus);
4. Giglio della postazione n. 4: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni);
5. Giglio della postazione n. 5: Via Semmola civ. 8 (Municipio Vecchio);
6. Giglio della postazione n. 6: Via Semmola civ. 36;
7. Giglio della postazione n. 7: Piazza Gramsci;
8. Giglio della postazione n. 8: Via Bellini civ. 43 (Studio medico Dott.ssa Ruggiero).

E' tassativamente vietato il superamento delle posizioni sopra stabilite anche se le stesse fossero eventualmente raggiunte prima delle ore 14,00.

Al fine di monitorare l'andamento della ballata mattutina, i comandanti dei Gigli sono convocati dall'Ente Festa, alle ore 14:15, presso il Municipio Vecchio in modo da:

- analizzare le eventuali problematiche emerse durante la ballata antimeridiana;
- verbalizzare le eventuali violazioni legate al primo tempo della ballata;
- pianificare il secondo tempo della Festa (ballata pomeridiana).

Dopo la sosta per la pausa pranzo, la Ballata dei Gigli deve riprendere tassativamente alle ore 18:30.

Alla ripresa della ballata pomeridiana, il Giglio di Sant'Antonio proseguirà su Via Camillo Cucca e poi su Via Semmola. Così faranno gli altri due gigli che lo seguono, mantenendosi sempre ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 40 metri. I rimanenti Gigli proseguiranno la loro sfilata lungo il percorso che da Via Bellini porta a Via Cucca transitando per Via Semmola, Via Roma e Via G. Esposito.

Alle ore 21,00 si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio della postazione n. 1: Piazza XI Settembre;
- Giglio della postazione n. 2: Via Semmola civ. 211 (altezza farmacia);
- Giglio della postazione n. 3: Incrocio Via Cucca civ. 260 (in prossimità dell'incrocio con Via De Ruggiero);
- Giglio della postazione n. 4: Via Camillo Cucca civ. 278 (Ortopedia Farinelli);
- Giglio della postazione n. 5: Via Cucca civ.318 (Hamburgeria Columbus);
- Giglio della postazione n. 6: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni);
- Giglio della postazione n. 7: Via Semmola -Largo Guido de Ruggiero;
- Giglio della postazione n. 8: Via Semmola incrocio con Via Bellini.

E' tassativamente vietato il superamento delle posizioni sopra stabilite anche se le stesse fossero eventualmente raggiunte prima delle ore 21,00.

Alle ore 23,30, in concomitanza con la sosta delle paranze, si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio della postazione n. 1: Via Padula civ.13;
- Giglio della postazione n. 2: Largo Guido de Ruggiero;
- Giglio della postazione n. 3: Via Semmola civ.36;
- Giglio della postazione n. 4: Piazza XI Settembre;
- Giglio della postazione n. 5: Via Camillo Cucca (Bar Mastaniello);

- Giglio della postazione n. 6: Via Cucca civ. 278 (Ortopedia Farinelli);
- Giglio della postazione n. 7: Via Cucca civ.318 (Hamburgeria Columbus);
- Giglio della postazione n. 8: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni).

Alle ore 23.30 è fissata **l'unica sosta** prevista per rifocillare la Paranza. Pertanto, alle ore 23.30, i Gigli si fermeranno tutti contemporaneamente per fruire della suddetta sosta che avrà una durata massima di 30 minuti ragion per cui la ripresa della ballata è tassativamente fissata per le ore 24.00.

Al fine di verificare il corretto andamento della ballata, durante tale sosta i comandanti dei gigli sono convocati dall'Ente Festa presso il Municipio Vecchio di Via Semmola in modo da:

- analizzare le eventuali problematiche emerse durante la ballata pomeridiana;
- verbalizzare le eventuali violazioni legate al primo tempo della ballata;
- pianificare l'ultima parte della ballata.

Ove mai - per problematiche tecniche a carico dei Gigli provenienti da Piazza Gramsci (Gigli di cui al punto b) dell'art.13), i Gigli provenienti da Via Camillo Cucca (Gigli di cui al punto a) dell'art.13) raggiungessero l'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo dei Gigli provenienti da Piazza Gramsci avesse raggiunto il medesimo incrocio, questi ultimi avranno la precedenza rispetto a quelli provenienti da Via Camillo Cucca. Pertanto dovranno prima immettersi su Via Semmola tutti i di Gigli che scendono da Via Bellini e solo a questo punto i Gigli provenienti da Via Cucca possono proseguire il loro percorso su Via Semmola mantenendo sempre la distanza di sicurezza minima di 40 metri. Sarà cura dell'Ente Festa, mediante un attento e puntuale monitoraggio della Festa, porre in essere tutte le contromisure atte ad risolvere situazioni di questo tipo confidando sul buon senso e sulla fattiva collaborazione dei Comitati.

Alle ore 02,30 del lunedì si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio della postazione n. 1: Via Bellini civ. 43 (Studio medico Dott.ssa Ruggiero);
- Giglio della postazione n. 2: Incrocio Via Padula-Via Foscolo;
- Giglio della postazione n. 3: Via Padula civ. 63 (Pizzeria l'arte napoletana);
- Giglio della postazione n. 4: Largo Guido de Ruggiero;
- Giglio della postazione n. 5: Via Semmola incrocio con Via Bellini;
- Giglio della postazione n. 6: Piazza XI Settembre;
- Giglio della postazione n. 7: Via Cucca (Bar Mastaniello);
- Giglio della postazione n. 8: Via Cucca (Banca Credito Popolare).

Alle ore 04,30 del lunedì si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio della postazione n. 1: incrocio Via Bellini-Via Semmola;
- Giglio della postazione n. 2: Girata Cimminera;
- Giglio della postazione n. 3: Piazza Gramsci;
- Giglio della postazione n. 4: Via Padula civ. 63 (Pizzeria l'arte napoletana);
- Giglio della postazione n. 5: Via Padula civ.1;
- Giglio della postazione n. 6: Via Semmola (palazzo Abete);
- Giglio della postazione n. 7: Largo Case Maddaloni;
- Giglio della postazione n. 8: Piazza XI Settembre.

Ove mai - per problematiche tecniche a carico dei Gigli provenienti da Via Cucca (Gigli di cui al punto b) dell'art.13), i Gigli provenienti da Piazza Gramsci (Gigli di cui al punto a) dell'art.13), raggiungessero l'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo dei Gigli proveniente da Via Cucca avesse raggiunto il medesimo incrocio, i primi avranno la precedenza rispetto a quelli provenienti da Via Cucca. Pertanto dovranno prima immettersi su Via Semmola tutti i Gigli che scendono da Via Bellini e, solo a questo punto, i Gigli provenienti da Via Cucca possono proseguire il

loro percorso su Via Semmola mantenendo sempre la distanza di sicurezza minima di 40 metri. In particolare, dovrà essere lasciato libero, per almeno 40 metri, il tratto di Via Semmola fino a Largo Case Maddaloni in modo da consentire al Giglio Passo Veloce di terminare la ballata con posizionamento dell'obelisco sulla propria postazione.

Sarà cura dell'Ente Festa, mediante un attento e puntuale monitoraggio della Festa, porre in essere tutte le contromisure atte ad risolvere situazioni di questo tipo confidando sul buon senso e sulla fattiva collaborazione dei Comitati.

Alle ore 06,30 le posizioni previste per gli obelischi sono le postazioni di partenza:

- Giglio della postazione n. 1: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni);
- Giglio della postazione n. 2: Via Semmola, 36/38;
- Giglio della postazione n. 3: Largo Case Maddaloni;
- Giglio della postazione n. 4: Piazza Gramsci;
- Giglio della postazione n. 5: Via Padula civ. 81;
- Giglio della postazione n. 6: Via Padula, civ.48
- Giglio della postazione n. 7: Via Padula civ.1;
- Giglio della postazione n. 8: Via G. Bruno civ. 15.

La conclusione della Ballata dei Gigli è dunque prevista entro la mattinata del lunedì.

In caso di situazioni particolari che abbiano comportato ritardi rispetto alle previsioni, si attenderà comunque che l'ultimo giglio abbia raggiunto la sua postazione di partenza.

Il Giglio che, senza alcun motivo, cessa la propria ballata in anticipo, salvo ragioni di sicurezza ed ordine pubblico e/o danni strutturali al Giglio, configura motivo di esclusione alla partecipazione della Festa l'anno successivo.

Art. 32

LUNEDÌ DELLA FESTA

Nella giornata del lunedì avviene il tradizionale "struscio", ovvero la classica passeggiata per i luoghi di interesse della città sotto le luminarie.

L'Amministrazione Comunale, di concerto con l'Ente Festa, ed in collaborazione con le associazioni culturali, musicali, sportive e teatrali presenti sul territorio, organizza iniziative di intrattenimento in Piazza XI Settembre e, se del caso, in altri luoghi del territorio comunale.

Art. 33

MARTEDÌ DELLA FESTA

Nella serata del martedì successivo alla domenica della ballata, si conclude la Festa dei Gigli con il rituale spettacolo musicale organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Nella serata conclusiva, l'Amministrazione Comunale, insieme all'Ente Festa, procede alla consegna dei premi nonché del Premio "Giglio d'oro" per la diffusione dei "valori della Bruscianesità", istituito per i Bruscanesi che si sono distinti in Italia e nel mondo per il loro contributo alla cultura, all'arte, ed alla scienza e che pertanto si sono distinti come ambasciatori di una immagine positiva di Brusciano nel mondo.

Art. 34

SVESTIZIONE ED ABBATTIMENTO DEI GIGLI

I Gigli, a conclusione della Festa, debbono essere svestiti dagli ornamenti in cartapesta ed abbattuti in modo da poter essere smontati nei singoli elementi lignei che ne costituiscono la possente struttura. Pertanto, gli stessi, per il tramite di maestranze idonee e specializzate, dovranno essere abbattuti secondo modalità e tecniche ampiamente consolidate nella prassi oramai ultra secolare.

Nelle operazioni di abbattimento dei Gigli, che debbono avvenire in maniera tale da non arrecare alcun intralcio alla circolazione pubblica e privata, ogni Associazione ne assume la piena

responsabilità civile e penale, in particolare per quanto attiene al rispetto delle condizioni di sicurezza delle maestranze addette nonché dei requisiti di sicurezza generali tesi, in particolare, a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità.

Gli stessi responsabili dei Gigli individuati da ogni Associazione, dovranno porre in essere ogni azione utile ad evitare che persone non autorizzate possano improvvidamente avvicinarsi all'obelisco durante le operazioni di abbattimento creando, a tal proposito, un'area sufficiente agli scopi e tassativamente interdetta al pubblico.

L'abbattimento e lo smontaggio dei Gigli dovrà avvenire, tassativamente, entro i due giorni successivi al Martedì della Festa, ovvero tra il Mercoledì ed il Giovedì.

I responsabili degli Uffici comunali competenti e l'Autorità di pubblica sicurezza, vigileranno sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, adottando, se del caso, ogni provvedimento di legge in caso di violazioni.

TITOLO VII

COMPITI ED ONERI ECONOMICI

Art. 35

L'Amministrazione Comunale, per realizzare gli obiettivi di cui al Titolo I, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si fa carico dei costi per l'organizzazione generale della Festa dei Gigli, ovvero dalla Fase preparatoria, promulgativa e pubblicitaria, fino alla Fase Celebrativa, provvedendo a garantire:

1. l'allestimento dei palchi;
2. l'allestimento di tutte le strutture necessarie per le iniziative culturali, musicali, teatrali e di svago durante i festeggiamenti e gli spettacoli musicali del Martedì della "Festa dei Gigli";
3. Installazione delle luminarie;

In armonia a quanto disposto dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997 n. 499 (che istituzionalizza la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione, con soggetti pubblici o privati, al fine di far conseguire maggiori introiti agli enti stessi) e l'art. 119 del D. Lgs 267/2000 che recepisce il principio già stabilito nell'art. 43 della L. 449/1997, il Comune di Brusciano per la realizzazione, organizzazione della "Festa dei Gigli" può ricevere sponsorizzazioni in danaro.

Il Comune dovrà prevedere nel bilancio e nel P.E.G. dei capitoli di entrata e di spesa per la gestione delle risorse provenienti da sponsorizzazioni. A tal fine l'Amministrazione Comunale può stipulare contratti di sponsorizzazione e richiedere finanziamenti e/o contributi ad Enti, Istituzioni e/o ai soggetti privati; ed accettarne eventuali donazioni. L'Amministrazione Comunale, per il miglior perseguimento delle finalità di cui al Titolo I, può sostenere i costi e le spese di rappresentanza per le manifestazioni organizzate in altri territori, nazionali ed internazionali, volti alla promozione e valorizzazione della "Festa dei Gigli". L'Amministrazione Comunale, Gli Uffici Competenti, coadiuvati dall'Ente Festa, per la migliore riuscita e fruizione della Festa dei Gigli provvedono:

- all'Individuazione di aree parcheggi per auto e Pullman;
- all'allestimento di punti di Informazione Turistica durante la celebrazione della Festa dei Gigli;
- alla organizzazione di manifestazioni sportive, artistiche, teatrali, e culturali, con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio comunale e non solo;
- a garantire, lungo tutta la Fase Celebrativa della Festa dei Gigli, la presenza di un'Unità mobile di Pronto Soccorso, della Protezione Civile del servizio di Safety-Security;
- all'allestimento di Servizi igienici per il pubblico, anche diversamente abile.

L'amministrazione Comunale provvede, altresì, alla delimitazione dei percorsi interessati alla Sfilata dei Carri ed a realizzare, durante tali eventi, tribune per il pubblico, per le Autorità e rappresentanti di Istituzioni ed Enti Civili e Religiosi ed eventuali Giurie.

TITOLO VIII
COMMERCIO, PUNTI DI ESPOSIZIONE ED ATTIVITÀ
DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI

Art. 36

Il Responsabile dell'Ufficio Commercio, entro il 01 giugno di ogni anno, darà pubblico avviso agli esercenti delle attività commerciali locali e non per la presentazione delle domande da inviare entro e non oltre il 15 luglio, e delle relative modalità, per l'assegnazione delle postazioni temporanee delle attività commerciali durante la Fase Celebrativa della Festa dei Gigli.

Le domande dovranno altresì contenere l'impegno nonché l'obbligo di:

- allestire le postazioni in modo decoroso e con l'utilizzo di materiali e strutture idonee a garantire la pubblica sicurezza e l'igiene dei prodotti;
- utilizzare materiali riutilizzabili o se in monouso in materiale biodegradabili, da smaltire nell'umido, e biocompatibili;
- garantire la raccolta differenziata;
- preferire ed utilizzare cibi tradizionali del territorio e prodotti tipici ed agricoli locali;
- munirsi di estintore se si utilizzano fuochi e/o caldaie;
- lasciare pulita la postazione.

La dislocazione delle bancarelle, divise per categorie merceologiche, ed il numero dei posteggi saranno di volta in volta individuati con apposita deliberazione e con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Commercio, previa consultazione con l'Ente Festa, che ne approverà la relativa planimetria.

È vietato l'allocazione di bancarelle, espositori e posteggi nelle zone adiacenti il quadrivio Via Cucca - Via Semmola – Via De Ruggiero ed in Piazza XI Settembre, salvo la possibilità di occupazione degli spazi adiacenti le attività commerciali esistenti da parte degli stessi esercenti per l'esercizio delle stesse attività, previa autorizzazione, regolarità dei pagamenti e nel rispetto delle disposizioni regolamentari.

Essendo i posteggi individuati su strade non totalmente chiuse al traffico veicolare, gli stessi verranno dislocati in modo che non sia intralciata la circolazione sia stradale che pedonale.

Le postazioni saranno numerate ed assegnate, per categoria merceologica ed in ordine di presentazione delle domande, entro il 30 luglio previo il pagamento degli oneri dovuti, con diritto di prelazione dell'area antistante da parte dei proprietari e/o gestori degli stessi esercizi commerciali.

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, da €. 50,00 ad €. 500,00.

Le occupazioni di suolo o di aree e spazi prive della necessaria concessione sono punite con l'applicazione delle sanzioni di cui al comma precedente, e nel caso di installazioni di manufatti abusivi, il Comune procede alla immediata rimozione d'ufficio delle stesse. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con procedimento di riscossione coattiva.

Le sanzioni sono irrogate dal Responsabile dell'Ufficio Commercio e dalla Polizia Municipale.

TITOLO IX
SANZIONI
SEZIONE I
TIPOLOGIE

Art. 37

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

La violazione delle norme del presente Regolamento comporta, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L., il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 50,00 ad €. 500,00.

L'accertamento delle violazioni è eseguito dai Responsabili degli Uffici comunali Competenti e dalla Polizia Municipale, di concerto con l'Ente Festa, nel rispetto delle norme e delle procedure

previste dalla legge 24.11.1981 n° 689 e successive modifiche.

Art. 38 SANZIONI DISCIPLINARI

Le violazioni delle Disposizioni Regolamentari, di cui al Titolo V sono punite, altresì, con l'irrogazione delle seguenti Sanzioni Disciplinari:

- 1) **L'ammonizione:** richiamo verbale ed invito *all'immediato rispetto delle disposizioni regolamentari, da formulare durante i Festeggiamenti*, ai singoli Comitati, da parte dei singoli componenti dell'Ente Festa, del Comandante della Polizia Municipale nonché del Responsabile del Settore Sport e Spettacolo.
L'Ammonizione viene formalmente verbalizzato durante le convocazioni previste presso l'ex Municipio Vecchio nei due tempi della ballata e, se del caso, a conclusione della ballata.
- 2) **La sospensione, dall'espletamento delle stesse funzioni, del trasgressore e/o dei trasgressori che non hanno dato immediato seguito all'ammonizione e/o agli ammonimenti.** La sospensione avrà effetto sulle successive Feste dei Gigli, da un minimo di un anno ad un massimo di tre anni e comporterà anche il totale incameramento della cauzione;
- 3) **La radiazione definitiva** dalle funzioni e dai ruoli svolti prevista nei casi di cui ai successivi punti 3.1 e 3.2:
 - 3.1) **Reiterazione** di comportamenti già in precedenza sanzionati con la sospensione;
 - 3.2.a) **Mancato rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza** nella fase di costruzione del Giglio, di spostamento e permanenza nella postazione di partenza della Domenica della Ballata;
 - 3.1.b) **Messa a repentaglio della pubblica e privata incolumità** come conseguenza di una esasperata e non giustificata competizione, con l'avvio di "cacciate" in luoghi e in orari non previsti, in violazione al presente regolamento e in ogni caso contro il buon senso;
 - 3.1.c) **Violazione** dell'ordine di sfilata dei Gigli spogliati e della Ballata domenicale nonché delle Fanfare durante il Sabato dei comitati;
 - 3.1.d) **Intralcio e/o ostruzione del percorso** durante lo spostamento dei Gigli dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
 - 3.1.e) Ogni **comportamento proteso ad innescare disordini e/o situazioni di pericolo** per la pubblica e privata incolumità.

All'esito dei procedimenti di cui all'art. 39, è previsto altresì l'incameramento della cauzione di importo pari ad € 1.500,00 (millecinquecento) versata alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Ente Festa annota in un apposito registro i nominativi dei soggetti sanzionati e la natura e l'entità della sanzione irrogata.

Nella tabella seguente si elencano le fattispecie delle violazioni e le relative sanzioni:

VIOLAZIONI	SANZIONI
RITARDO INIZIO BALLATA ANTIMERIDIANA	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD € 500,00
RITARDO INIZIO BALLATA POMERIDIANA	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD € 500,00
MANCATO RISPETTO DEI 100 METRI DOPO UN'ORA DALL'INIZIO DELLA BALLATA	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD € 500,00

MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA CONVOCAZIONE PRESSO L'EX MUNICIPIO VECCHIO FISSATA PER LE ORE 14.15	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA CONVOCAZIONE PRESSO L'EX MUNICIPIO VECCHIO FISSATA PER LE ORE 23.30	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATO RISPETTO DELLA DISTANZA DI MT. 40 – ANCHE IN OCCASIONE DELLO SPOSTAMENTO DEI GIGLI SPOGLIATI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
ATTI FINALIZZATI AD OSTACOLARE E/O RITARDARE ALTRO COMITATO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1000,00
COMPORAMENTI OFFENSIVI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1000,00
MANCATO RISPETTO DEI TEMPI MASSIMI DI PERCORRENZA DI VIA FOSCOLO – TEMPO MASSIMO 20 MINUTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATO RISPETTO DI EFFETTUARE N. 1 GIRATA “CIMMINERA CON OBBLIGO DI PROSEGUIRE SU VIA BELLINI FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO CON VIA SEMMOLA - TEMPO MASSIMO 30 MINUTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MUNICIPIO VECCHIO TEMPO MASSIMO (MINUTI 10) PER SALUTO RIVOLTO AI CADUTI DI GUERRA E ALLE ISTITUZIONI PRESENTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
NON RAGGIUNGIMENTO DELLE POSTAZIONI PREVISTE ALLE ORE 14,00 SENZA CHE VI SIANO GIUSTIFICATE MOTIVAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 1, civ. 278 • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 2, VIA C. CUCCA civ. 300 • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N.3 VIA C. CUCCA civ. 318; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 4, VIA ROMA civ. 23 (SAN GIOVANNI) • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 5, VIA SEMMOLA civ. 8 • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 6, VIA SEMMOLA civ. 36 • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 7, PIAZZA GRAMSCI • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 8, VIA BELLINI civ.43 	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 – SOSPENSIONE DEL COMANDANTE, DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DALLE FUNZIONI SVOLTE DA 1 A TRE ANNI
MANCATO RISPETTO DEL LIMITE DI 60 MINUTI PER LA PERCORRENZA DI VIA G.ESPOSITO SENZA GIUSTIFICATE MOTIVAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 1, IMBOCCO ORE 11,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 12,00; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 2, IMBOCCO ORE 12,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 13,00 • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 3, IMBOCCO ORE 13,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 14,00; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 4, IMBOCCO ORE 19,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 20,00; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 5, IMBOCCO ORE 20,10 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 21,10; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 6, IMBOCCO ORE 21,20 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 22,30; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 7, IMBOCCO ORE 22,30 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 23,30; • GIGLIO DELLA POSTAZIONE N. 8, IMBOCCO ORE 00,15 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 01,15. 	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 – SOSPENSIONE DEL COMANDANTE, DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DALLE FUNZIONI SVOLTE DA 1 A TRE ANNI
SUPERAMENTO DELLE POSIZIONI PREVISTE ALLE ORE 14,00 ED ALLE ORE 21,30;	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 – SOSPENSIONE DEL COMANDANTE, DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DALLE

	FUNZIONI SVOLTE DA 1 A TRE ANNI
SOSTA PER RISTORAZIONE PARANZA E CAMBIO MAGLIA LUNGO VIA G. ESPOSITO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1000,00 E SOSPENSIONE DA UNO A TRE ANNI
CESSAZIONE BALLATA IN ANTICIPO SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 RADIAZIONE DEL COMANDANTE E DEL CAOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE. SOSPENSIONE DEL GONFALONE DA 1 A TRE ANNI
DISORDINI E TUMULTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 RADIAZIONE DEL COMANDANTE DEL CAOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE. SOSPENSIONE DEL GONFALONE DA 1 A TRE ANNI
IN VIA RESIDUALE – ALTRE VIOLAZIONI DEI RESTANTI ARTICOLI DEL PRESENTE REGOLAMENTO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00

Art. 39

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI CONTESTAZIONE

La Commissione Disciplinare ed i singoli componenti provvedono, durante le singole Fasi della Festa dei Gigli disciplinate dal Titolo V, ad annotare sul registro le violazioni, nonché gli ammonimenti formulati alle singole associazioni e dei loro esiti.

La Commissione Disciplinare si riunisce, su convocazione del Presidente dell'Ente Festa, nei sette giorni successivi alla Festa dei Gigli e valutate le trasgressioni procede all'apertura del procedimento disciplinare ed alla loro contestazione con l'indicazione della sanzione disciplinare irrogata, mediante notifica del verbale ai soggetti interessati.

Il verbale deve contenere l'invito ai soggetti sanzionati di poter, nei dieci giorni successivi alla notifica, consultare gli atti del procedimento, presentare memorie difensive, documenti, nonché di poter formulare richiesta di audizione.

La Commissione Disciplinare, valutati gli eventuali scritti difensivi, i documenti presentati e dopo aver proceduto, qualora richiesta, alla personale audizione, provvede alla definizione del procedimento disciplinare con l'archiviazione, la riforma o la conferma della sanzione disciplinare irrogata.

SEZIONE III

Art. 40

IMPUGNAZIONI

Le sanzioni Amministrative Pecuniarie possono essere impugnate, nel termine di trenta giorni, mediante ricorso da presentare al Giudice di Pace di Marigliano.

Art. 41

NORMA DI RINVIO

ASPETTI NON DISCIPLINATI NEL REGOLAMENTO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente nelle rispettive materie, anche in sede di responsabilità civile e penale, nonché alle disposizioni in materia di Pubblica Sicurezza.

Art. 42

VALIDITA' ED EFFICACIA

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione in Consiglio Comunale.

TITOLO X

NORME TRANSITORIE

APPENDICE 2025

In occasione delle celebrazioni del 150° Anniversario della Festa dei Gigli di Brusciano in onore di Sant'Antonio da Padova ricorrenti nell'anno 2025, in via del tutto eccezionale, sono previste le seguenti deroghe al presente regolamento e in particolare agli articoli sotto riportati:

(art. 9 – GONFALONI STORICI);

- è ammessa alla Festa dei Gigli per la sola edizione - Anno 2025 - la partecipazione del Giglio del Parulano in luogo del Giglio del Popolo;

(art. 12 – POSTAZIONI DEI GIGLI)

- Accogliendo le indicazioni pervenute da tanti cittadini ma anche dalle Associazioni, per la ricorrenza del 150° della Festa dei Gigli del 2025 vengono stabilite per ciascun Giglio le seguenti Postazioni individuate facendo ricorso alla sempre viva memoria popolare:

- 1- Via Roma civ. 23: Giglio di "Sant'Antonio";
- 2- Via Semmola civ. 36/38: Giglio del "Parulano";
- 3- Via Semmola Largo Case Maddaloni: Giglio del "Passo Veloce";
- 4- Piazza Gramsci: Giglio dei "Lavoratori";
- 5- Via Padula civ. 89/91: Giglio della "Gioventù";
- 6- Via Padula civ. 48: Giglio della "Croce";
- 7- Via Padula civ. 3/5: Giglio dell'"Ortolano";
- 8- Via G. Bruno civ.15: Giglio dell'"Amicizia".

(art. 13 – PERCORSO DI SFILATA DEI GIGLI)

- Al fine di far pervenire i Gigli su Via Camillo Cucca già alla ripresa pomeridiana della Ballata, il percorso di sfilata dei Gigli, a differenza del passato, viene ora così articolato:
 - a) Tutti gli obelischi le cui postazioni di partenza sono collocate su Via Semmola e Via Roma, si dirigeranno -sin dal mattino- su Via G. Esposito in modo da portarsi successivamente su Via Camillo Cucca. Da qui proseguiranno la sfilata transitando per Via Semmola; Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola, fino a raggiungere le postazioni di partenza, ovvero: Via Roma civ.33 (Sant'Antonio), Via Semmola civ. 36/38 (Parulano) e Largo Case Maddaloni (Passo Veloce).
 - b) Tutti gli obelischi le cui postazioni di partenza sono collocate su Via G. Bruno, Via Padula e Piazza Gramsci, sfileranno secondo il tradizionale percorso che prevede il transito su Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola; Via Roma; Via G. Esposito; Via C. Cucca; Via Semmola; fino a raggiungere le relative postazioni iniziali, ovvero: Piazza Gramsci (Lavoratori), Via Padula civ. 81 (Gioventù); Via Padula civ. 48 (Croce); Via Padula civ. 3/5 (Ortolano) e Via G. Bruno civ. 15 (Amicizia).

Sulla base dei percorsi sopra indicati, non può essere escluso che -per problematiche tecniche relative alla struttura lignea- nella ballata pomeridiana gli obelischi che effettuano il percorso di cui al precedente punto a) possano pervenire all'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo obelisco tra quelli che hanno effettuato il percorso di cui al punto b) si sia già immesso su Via Semmola (in direzione di Largo Guido de Ruggiero). In tale evenienza, gli obelischi che

effettuano il percorso a) daranno la precedenza agli obelischi che effettuano il percorso b). Comunque, ogni eventuale situazione di potenziale criticità sarà prontamente gestita dall'Ente Festa confidando soprattutto nel buon senso e sulla fattiva collaborazione di ogni comitato.

Per le stesse ragioni sopra addotte, non può essere escluso che nella parte conclusiva della Festa (sostanzialmente nella mattinata del lunedì) i Gigli che hanno effettuato il percorso b) possano pervenire all'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo obelisco tra quelli che hanno effettuato il percorso di cui al punto a) si sia già immesso su Via Semmola (in direzione di Largo Guido de Ruggiero o di Largo Case Maddaloni). In tale evenienza, gli obelischi che effettuano il percorso a) avranno la precedenza sugli obelischi che effettuano il percorso b). Come prima, ogni eventuale situazione di potenziale criticità sarà tempestivamente gestita dall'Ente Festa con la collaborazione dei comitati.

(art. 15 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DEI GIGLI E DOCUMENTAZIONE)

- Dal 10 al 20 febbraio 2025, il Presidente pro-tempore di ogni Associazione che intenda partecipare alla Festa dei Gigli 2025 provvederà a presentare presso l'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo del Comune di Brusciano, in busta chiusa e con tutti i lembi controfirmati, la domanda di partecipazione alla Festa dei Gigli che si svolgerà nel mese di agosto 2025 allegando alla stessa tutta la documentazione sopra richiamata. La modulistica su cui effettuare la domanda di partecipazione verrà messa a disposizione delle Associazioni dall'Ufficio Sport Cultura e Spettacolo a partire dal 01 febbraio 2025.

(art. 16 – APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA FESTA)

- Per la Festa dei Gigli 2025 la data di apertura delle buste è fissata entro il **3 marzo 2025**.
- L'iter teso alla definizione delle Associazioni che parteciperanno alla Festa dei Gigli si concluderà **entro il 20 marzo 2025**;

(art. 18 - SFILATA GONFALONI, LUOGO DI ARRIVO ELEMENTI LIGNEI E ABBATTIMENTO)

- Il Presidente pro-tempore di ciascuna delle Associazioni ammesse a partecipare alla Festa, comunicherà - pena l'esclusione - al Responsabile del Settore Sport, Cultura e Spettacolo, che provvederà a darne riscontro all'Ente Festa, le seguenti informazioni:
 1. Data scelta per la Questua/Sfilata del Gonfalone (tenendo conto delle limitazioni di cui all'art.22);
 2. Luogo di arrivo degli elementi lignei e di costruzione del Giglio individuato nei 100 metri dalla postazione assegnata per l'Anno 2025 cosiddetta "storica";
 3. Giorno ed ora fissati per lo smontaggio del Giglio.

La comunicazione dovrà pervenire **entro il 25 marzo 2025**.

- La fase preparatoria per l'Anno 2025 si conclude **entro il 30 marzo 2025**

(art. 19 - VERBALE CON INDICAZIONI ALLE ASSOCIAZIONI AMMESSE A PARTECIPARE ALLA FESTA)

- Fermo restando su quanto disposto dal presente regolamento in via ordinaria e generale di cui sopra agli artt. 18 e 19, per la Festa dei Gigli 2025 la notifica avverrà entro il **30 marzo 2025**;

(art. 28 – GIOVEDÌ DELLA FESTA – SFILATA CARRI ALLEGORICI)

- Per l'Anno 2025 il “tema unico” proposto dall'Ente Festa e dal Direttore Artistico, in sintonia con le singole Associazioni per la sfilata dei carri allegorici è: “*la vita di Sant'Antonio di Padova*”. Gli orari, l'ordine e le modalità di sfilata sono disciplinati secondo quanto sopra riportato all'art. 28.

(art. 31 – DOMENICA DELLA FESTA)

- La Ballata dei Gigli ha inizio, tassativamente, entro le ore 10:30.

I Gigli sfileranno secondo il percorso programmato, ovvero:

- Tutti gli obelischi posizionati su Via Semmola e Via Roma si dirigeranno, sin dal mattino, su Via G. Esposito (Casaromano) in modo da portarsi successivamente su Via Camillo Cucca. Da qui proseguiranno la sfilata transitando per Via Semmola; Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola, fino a raggiungere le postazioni di partenza.
- Tutti gli obelischi posizionati su Via Starza, Via Padula e Piazza Gramsci, sfileranno secondo il tradizionale percorso che prevede il transito su Via Padula; Via U. Foscolo; Piazza Gramsci; Via Bellini; Via Semmola; Via Roma; Via G. Esposito; Via C. Cucca; Via Semmola; fino a raggiungere le relative postazioni iniziali.

Dopo un'ora dall'inizio della Ballata, ciascun Giglio deve collocarsi ad una distanza di almeno 100 metri dalla postazione di partenza.

Durante la Ballata:

- Ogni Giglio dovrà mantenere, sia rispetto a quello che lo precede che a quello che lo segue, una distanza non inferiore a 40 metri.
- E' fatto divieto di esibirsi per oltre 20 minuti rimanendo sulla stessa posizione.
- Sono tassativamente vietati comportamenti offensivi ed affermazioni ingiuriose e come tali palesemente contrastanti con il carattere religioso e lo spirito gioioso della Festa.
- E' evitato ogni comportamento atto ad ostacolare e/o ritardare la Sfilata degli altri comitati.
- E' fatto obbligo, ad ogni paranza, di attenersi tassativamente alle seguenti disposizioni relativamente ai tempi di percorrenza:
 - **Salita di Via Ugo Foscolo** con arrivo in Via Bellini - **tempo massimo 20 minuti**;
 - **Girata di Cimminera** – è consentita n. 1 (una) girata con obbligo di proseguire su Via Bellini fino a raggiungere l'incrocio con Via Semmola senza avviare alcun tipo di esibizione e/o “cacciata” – **tempo massimo 30 minuti**;
 - **Municipio Vecchio** - per i saluti rivolti ai caduti di guerra e alle istituzioni -**tempo massimo 15 minuti**;
 - **Centro storico Via Giovanni Esposito - “Casaromano”** - Vista la particolare conformazione del centro storico, ai fini della tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, è fatto obbligo il rispetto di quanto segue:
 - **Preventiva sistemazione dell'impianto microfonico** in prossimità della fine di Via Roma e non oltre il civ. 65 di Via G. Esposito (incrocio con Via Cagliari);
 - **Tassativo rispetto del tempo di percorrenza di 60 minuti** che comprende il transito da Via G. Esposito fino all'incrocio con Via Cucca nonché il successivo spostamento del Giglio fino al civico 318 di Via Cucca in modo da liberare l'incrocio tra Via G. Esposito e Via Cucca. Qui è consentita la risistemazione dell'impianto microfonico. Il tempo di percorrenza sarà cronometrato mediante l'impiego di appositi timer recanti l'orario di inizio del transito su Via G. Esposito e di uscita su Via Camillo Cucca fino al raggiungimento del civico 318 di Via Cucca.
 - **Divieto**, ad ogni Giglio, di impegnare Via G. Esposito fino a quando il Giglio che lo precede non abbia raggiunto l'incrocio Via Esposito/Via Cucca e si sia portato ad almeno

40 metri dall'incrocio medesimo (Via Cucca civ. 318).

- **Divieto**, nel centro storico, di effettuare soste per la ristorazione della paranza (abbeveraggio, consumazione di cibi ed altro) nonché un eventuale cambio maglie.

- Dal civico 318 di Via C. Cucca i Gigli proseguiranno lungo il percorso stabilito fino al raggiungimento delle postazioni di partenza secondo le tempistiche successivamente riportate.

Restano in capo ai comandanti e ai responsabili di ciascun giglio le responsabilità derivanti dalla violazione delle prescrizioni su elencate che saranno accertate e relazionate dalle autorità preposte.

I Gigli dovranno fermarsi, per la pausa pranzo, **alle ore 14:00**.

Alle ore 14,00 si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

1. Giglio di Sant'Antonio: Via Camillo Cucca civ. 278 (Ortopedia Farinelli);
2. Giglio Parulano: Via Camillo Cucca civ. 300 (Banca di Credito Popolare);
3. Giglio Passo Veloce: Via Camillo Cucca civ.318 (Hamburgeria Columbus);
4. Giglio Lavoratori: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni);
5. Giglio Gioventù: Via Semmola civ. 8 (Municipio Vecchio);
6. Giglio Croce: Via Semmola civ. 36;
7. Giglio Ortolano: Piazza Gramsci;
8. Giglio Amicizia: Via Bellini civ. 43 (Studio medico Dott.ssa Ruggiero).

E' tassativamente vietato il superamento delle posizioni sopra stabilite anche se le stesse fossero eventualmente raggiunte prima delle ore 14,00.

Al fine di monitorare l'andamento della ballata mattutina, i comandanti dei Gigli sono convocati dall'Ente Festa, alle ore 14:15, presso il Municipio Vecchio in modo da:

- analizzare le eventuali problematiche emerse durante la ballata antimeridiana;
- verbalizzare le eventuali violazioni legate al primo tempo della ballata;
- pianificare il secondo tempo della Festa (ballata pomeridiana).

Dopo la sosta per la pausa pranzo, la Ballata dei Gigli deve riprendere tassativamente alle ore 18:30.

Alla ripresa della ballata pomeridiana, il Giglio di Sant'Antonio proseguirà su Via Camillo Cucca e poi su Via Semmola. Così faranno gli altri due gigli che lo seguono, mantenendosi sempre ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 40 metri. I rimanenti Gigli proseguiranno la loro sfilata lungo il percorso che da Via Bellini porta a Via Cucca transitando per Via Semmola, Via Roma e Via G. Esposito.

Alle ore 21,00 si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio Sant'Antonio: Piazza XI Settembre;
- Giglio Parulano: Via Semmola civ. 211 (altezza farmacia);
- Giglio Passo Veloce: Incrocio Via Cucca civ. 260 (in prossimità dell'incrocio con Via De Ruggiero);
- Giglio Lavoratori: Via Camillo Cucca civ. 278 (Ortopedia Farinelli);
- Giglio Gioventù: Via Cucca civ.318 (Hamburgeria Columbus);
- Giglio Croce: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni);
- Giglio Ortolano: Via Semmola -Largo Guido de Ruggiero;
- Giglio Amicizia: Via Semmola incrocio con Via Bellini.

E' tassativamente vietato il superamento delle posizioni sopra stabilite anche se le stesse fossero eventualmente raggiunte prima delle ore 21,00.

Alle ore 23,30, in concomitanza con la sosta delle paranze, si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio Sant'Antonio: Via Padula civ.13;
- Giglio Parulano: Largo Guido de Ruggiero;
- Giglio Passo Veloce: Via Semmola civ.36;
- Giglio Lavoratori: Piazza XI Settembre;
- Giglio Gioventù: Via Camillo Cucca (Bar Mastaniello);
- Giglio Croce: Via Cucca civ. 278 (Ortopedia Farinelli);
- Giglio Ortolano: Via Cucca civ.318 (Hamburgeria Columbus);
- Giglio Amicizia: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni).

Alle ore 23.30 è fissata **l'unica sosta** prevista per rifocillare la Paranza. Pertanto, alle ore 23.30, i Gigli si fermeranno tutti contemporaneamente per fruire della suddetta sosta che avrà una durata massima di 30 minuti ragion per cui la ripresa della ballata è tassativamente fissata per le ore 24.00.

Al fine di verificare il corretto andamento della ballata, durante tale sosta i comandanti dei gigli sono convocati dall'Ente Festa presso il Municipio Vecchio di Via Semmola in modo da:

- analizzare le eventuali problematiche emerse durante la ballata pomeridiana;
- verbalizzare le eventuali violazioni legate al primo tempo della ballata;
- pianificare l'ultima parte della ballata.

Ove mai -per problematiche tecniche a carico dei Gigli provenienti da Piazza Gramsci (Gigli di cui al punto b) dell'art.13), i Gigli provenienti da Via Camillo Cucca (Gigli di cui al punto a) dell'art.13) raggiungessero l'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo dei Gigli provenienti da Piazza Gramsci avesse raggiunto il medesimo incrocio, questi ultimi avranno la precedenza rispetto a quelli provenienti da Via Camillo Cucca. Pertanto dovranno prima immettersi su Via Semmola tutti i di Gigli che scendono da Via Bellini (Lavoratori, Gioventù, Croce, Ortolano ed Amicizia) e solo a questo punto i Gigli provenienti da Via Cucca (Sant'Antonio, Parulano e Passo Veloce) possono proseguire il loro percorso su Via Semmola mantenendo sempre la distanza di sicurezza minima di 40 metri. Sarà cura dell'Ente Festa, mediante un attento e puntuale monitoraggio della Festa, porre in essere tutte le contromisure atte ad risolvere situazioni di questo tipo confidando sul buon senso e sulla fattiva collaborazione dei Comitati.

Alle ore 02,30 del lunedì si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio Sant'Antonio: Via Bellini civ. 43 (Studio medico Dott.ssa Ruggiero);
- Giglio Parulano: Incrocio Via Padula-Via Foscolo;
- Giglio Passo Veloce: Via Padula civ. 63 (Pizzeria l'arte napoletana);
- Giglio Lavoratori: Largo Guido de Ruggiero;
- Giglio Gioventù: Via Semmola incrocio con Via Bellini;
- Giglio Croce: Piazza XI Settembre;
- Giglio Ortolano: Via Cucca (Bar Mastaniello);
- Giglio Amicizia: Via Cucca (Banca Credito Popolare).

Alle ore 04,30 del lunedì si prevede che gli obelischi abbiano raggiunto le posizioni seguenti:

- Giglio Sant'Antonio: incrocio Via Bellini-Via Semmola;
- Giglio Parulano: Girata Cimminera;
- Giglio Passo Veloce: Piazza Gramsci;
- Giglio Lavoratori: Via Padula civ. 63 (Pizzeria l'arte napoletana);
- Giglio Gioventù: Via Padula civ.1;
- Giglio Croce: Via Semmola (palazzo Abete);
- Giglio Ortolano: Largo Case Maddaloni;

- Giglio Amicizia: Piazza XI Settembre.

Ove mai -per problematiche tecniche a carico dei Gigli provenienti da Via Cucca (Gigli di cui al punto b) dell'art.13), i Gigli provenienti da Piazza Gramsci (Gigli di cui al punto a) dell'art.13), raggiungessero l'incrocio tra Via Semmola e Via Bellini prima che l'ultimo dei Gigli proveniente da Via Cucca avesse raggiunto il medesimo incrocio, i primi avranno la precedenza rispetto a quelli provenienti da Via Cucca. Pertanto dovranno prima immettersi su Via Semmola tutti i Gigli che scendono da Via Bellini (Sant'Antonio, Parulano e Passo Veloce) e, solo a questo punto, i Gigli provenienti da Via Cucca (Lavoratori, Gioventù, Croce, Ortolano ed Amicizia) possono proseguire il loro percorso su Via Semmola mantenendo sempre la distanza di sicurezza minima di 40 metri. In particolare, dovrà essere lasciato libero, per almeno 40 metri, il tratto di Via Semmola fino a Largo Case Maddaloni in modo da consentire al Giglio Passo Veloce di terminare la ballata con posizionamento dell'obelisco sulla propria postazione.

Sarà cura dell'Ente Festa, mediante un attento e puntuale monitoraggio della Festa, porre in essere tutte le contromisure atte ad risolvere situazioni di questo tipo confidando sul buon senso e sulla fattiva collaborazione dei Comitati.

Alle ore 06,30 le posizioni previste per gli obelischi sono le postazioni di partenza:

- Giglio Sant'Antonio: Via Roma civ. 23 (Largo San Giovanni);
- Giglio Parulano: Via Semmola, 36/38;
- Giglio Passo Veloce: Largo Case Maddaloni;
- Giglio Lavoratori: Piazza Gramsci;
- Giglio Gioventù: Via Padula civ. 89/91;
- Giglio Croce: Via Padula, civ. 48
- Giglio Ortolano: Via Padula civ. 3/5;
- Giglio Amicizia: Via G. Bruno civ. 15.

La conclusione della Ballata dei Gigli è dunque prevista entro la mattinata del lunedì.

In caso di situazioni particolari che abbiano comportato ritardi rispetto alle previsioni, si attenderà comunque che l'ultimo giglio abbia raggiunto la sua postazione di partenza.

Il Giglio che, senza alcun motivo, cessa la propria ballata in anticipo, salvo ragioni di sicurezza ed ordine pubblico e/o danni strutturali alla macchina da festa, configura motivo di esclusione alla partecipazione della Festa l'anno successivo.

(art. 38 - SANZIONI DISCIPLINARI)

Le violazioni delle Disposizioni Regolamentari, di cui al Titolo V sono punite, altresì, con l'irrogazione delle seguenti Sanzioni Disciplinari:

- 1) **L'ammonimento:** richiamo verbale ed invito *all'immediato rispetto delle disposizioni regolamentari, da formulare durante i Festeggiamenti*, ai singoli Comitati, da parte dei singoli componenti dell'Ente Festa, del Comandante della Polizia Municipale nonché del Responsabile del Settore Sport e Spettacolo.
L'Ammonimento viene formalmente verbalizzato durante le convocazioni previste presso l'ex Municipio Vecchio nei due tempi della ballata e, se del caso, a conclusione della ballata.
- 2) **La sospensione,** dall'espletamento delle stesse funzioni, del trasgressore e/o dei trasgressori che non hanno dato immediato seguito all'ammonimento e/o agli ammonimenti. La sospensione avrà effetto sulle successive Feste dei Gigli, da un minimo di un anno ad un massimo di tre anni e comporterà anche il totale incameramento della cauzione;
- 3) **La radiazione definitiva** dalle funzioni e dai ruoli svolti prevista nei casi di cui ai successivi

- 3.2.a) **Mancato rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza** nella fase di costruzione del Giglio, di spostamento e permanenza nella postazione di partenza della Domenica della Ballata;
- 3.1.b) **Messa a repentaglio della pubblica e privata incolumità** come conseguenza di una esasperata e non giustificata competizione, con l'avvio di "cacciate" in luoghi e in orari non previsti, in violazione al presente regolamento e in ogni caso contro il buon senso;
- 3.1.c) **Violazione** dell'ordine di sfilata dei Gigli spogliati e della Ballata domenicale nonché delle Fanfare durante il Sabato dei comitati;
- 3.1.d) **Intralcio e/o ostruzione del percorso** durante lo spostamento dei Gigli dal luogo di costruzione a quello di vestizione;
- 3.1.e) Ogni **comportamento proteso ad innescare disordini e/o situazioni di pericolo** per la pubblica e privata incolumità.

All'esito dei procedimenti di cui all'art. 39, è previsto altresì l'incameramento della cauzione di importo pari ad € 1.500,00 (millecinquecento) versata alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Ente Festa annota in un apposito registro i nominativi dei soggetti sanzionati e la natura e l'entità della sanzione irrogata.

Nella tabella seguente si elencano le fattispecie delle violazioni e le relative sanzioni:

VIOLAZIONI	SANZIONI
RITARDO INIZIO BALLATA ANTIMERIDIANA	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
RITARDO INIZIO BALLATA POMERIDIANA	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATA RISPETTO DEI 100 METRI DOPO UN'ORA DALL'INIZIO DELLA BALLATA	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA CONVOCAZIONE PRESSO L'EX MUNICIPIO VECCHIO FISSATA PER LE ORE 14.15	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA CONVOCAZIONE PRESSO L'EX MUNICIPIO VECCHIO FISSATA PER LE ORE 23.30	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATO RISPETTO DELLA DISTANZA DI MT. 40 – ANCHE IN OCCASIONE DELLO SPOSTAMENTO DEI GIGLI SPOGLIATI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
ATTI FINALIZZATI AD OSTACOLARE E/O RITARDARE ALTRO COMITATO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1000,00
COMPORAMENTI OFFENSIVI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1000,00
MANCATO RISPETTO DEI TEMPI MASSIMI DI PERCORRENZA DI VIA FOSCOLO – TEMPO MASSIMO 20 MINUTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
MANCATO RISPETTO DI EFFETTUARE N. 1 GIRATA "CIMMINERA CON OBBLIGO DI PROSEGUIRE SU VIA BELLINI FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO CON VIA SEMMOLA - TEMPO MASSIMO 30 MINUTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00

MUNICIPIO VECCHIO TEMPO MASSIMO (MINUTI 10) PER SALUTO RIVOLTO AI CADUTI DI GUERRA E ALLE ISTITUZIONI PRESENTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 500,00
NON RAGGIUNGIMENTO DELLE POSTAZIONI PREVISTE ALLE ORE 14,00 SENZA CHE VI SIANO GIUSTIFICATE MOTIVAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> GIGLIO SANT'ANTONIO, VIA C. CUCCA civ. 278 GIGLIO PARULANO, VIA C. CUCCA civ. 300 GIGLIO PASSO VELOCE VIA C. CUCCA civ. 318; GIGLIO LAVORATORI, VIA ROMA civ. 23 (SAN GIOVANNI) GIGLIO GIOVENTU' VIA SEMMOLA civ. 8 GIGLIO CROCE, VIA SEMMOLA civ. 36 GIGLIO ORTOLANO, PIAZZA GRAMSCI GIGLIO AMICIZIA, VIA BELLINI civ.43 	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 – SOSPENSIONE DEL COMANDANTE, DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DALLE FUNZIONI SVOLTE DA 1 A TRE ANNI
MANCATO RISPETTO DEL LIMITE DI 60 MINUTI PER LA PERCORRENZA DI VIA G.ESPOSITO SENZA GIUSTIFICATE MOTIVAZIONI: <ul style="list-style-type: none"> GIGLIO SANT'ANTONIO, IMBOCCO ORE 11,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 12,00; GIGLIO PARULANO, IMBOCCO ORE 12,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 13,00 GIGLIO PASSO VELOCE IMBOCCO ORE 13,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 14,00; GIGLIO LAVORATORI, IMBOCCO ORE 19,00 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 20,00; GIGLIO GIOVENTU' IMBOCCO ORE 20,10 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 21,10; GIGLIO CROCE, IMBOCCO ORE 21,20 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 22,30; GIGLIO ORTOLANO, IMBOCCO ORE 22,30 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 23,30; GIGLIO AMICIZIA, IMBOCCO ORE 00,15 – USCITA SU VIA C. CUCCA ORE 01,15. 	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 – SOSPENSIONE DEL COMANDANTE, DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DALLE FUNZIONI SVOLTE DA 1 A TRE ANNI
SUPERAMENTO DELLE POSIZIONI PREVISTE ALLE ORE 14,00 ED ALLE ORE 21,30;	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 – SOSPENSIONE DEL COMANDANTE, DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DALLE FUNZIONI SVOLTE DA 1 A TRE ANNI
SOSTA PER RISTORAZIONE PARANZA E CAMBIO MAGLIA LUNGO VIA G. ESPOSITO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1000,00 E SOSPENSIONE DA UNO A TRE ANNI
CESSAZIONE BALLATA IN ANTICIPO SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 RADIAZIONE DEL COMANDANTE E DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE. SOSPENSIONE DEL GONFALONE DA 1 A TRE ANNI
DISORDINI E TUMULTI	INCAMERAMENTO CAUZIONE FINO AD €. 1500,00 RADIAZIONE DEL COMANDANTE DEL CAPOPARANZA E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE. SOSPENSIONE DEL GONFALONE DA 1 A TRE ANNI

IN VIA RESIDUALE – ALTRE VIOLAZIONI DEI RESTANTI ARTICOLI DEL
PRESENTE REGOLAMENTO

INCAMERAMENTO CAUZIONE
FINO AD €. 1500,00

(art – 41 NORMA DI RINVIO)

Per tutto quanto non disciplinato in via residuale al **TITOLO X - NORME TRANSITORIE – APPENDICE 2025**, si applicano le disposizioni generali del presente Regolamento e si fa riferimento alla normativa vigente nelle rispettive materie, anche in sede di responsabilità civile e penale, nonché alle disposizioni in materia di Pubblica Sicurezza.